IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXIX — N. 137 * Centesimi 5 in tutto il Regno * SABATO 20 MAGGIO 1911

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Bilancio dell'Interno

Fino ad alcuni anni addietro il bilancio dell'interno era considerato dalle varie frazioni dell'Opposizione parlamentare, specialmente da quelle estreme, il vero terreno di combattimento contro i Ministeri, anche perchè nei paesi latini, a differenza degli altri, quasi sempre il titolare del dicastero degli affari interni è il Capo del Governo.

Molte interrogazioni ed interpellanze relative alla politica interna venivano d'ordinario rinviate alla discussione del bilancio degli interni, che diveniva la palestra in cui si concentravano gli assalti contro l'indirizzo politico del Governo.

Da una diecina di anni a questa parte le cose sono mutate. Sulla politica interna come del resto su quella estera, vi è nella Camera elettiva una specie di consenso sulle linee principali e sui criteri direttivi, di guisachè la discussione generale del bilancio dell'Interno, perduta la vivacità di un tempo, si svolge ora quietamente e sollecitamente, restringendosi gli oratori a discutere capitoli, ossia a presentare osservazioni, considerazioni, e preferibilmente raccomandazioni, su taluni servizi - più nei riguardi locali e regionali che sotto l'aspetto generale.

Ora questo mutamento di carattere della politica in amministrativo del bilancio dell'Interno è un bene od è un male? Noi crediamo che dopo tutto sia un bene, poichè, data ormai l'apertura completa di valvole nell'esercizio del diritto di riunione e di associazione, data la piena e illimitata, anche troppo illimitata, libertà di sciopero, non c'è di meglio che ridursi alla discussione dei servizi.

Abbiamo detto troppo illimitata, perchè, secondo il nostro modo di vedere, in un paese mediocre a sciopero, per l'indole delle nostre classi operaie, sia per il carattere delle loro deficienti organizzazioni, si cade spesso negli eccessi, con disagio grave del pubblico e con gravissimo danno dell'economia nazionale.

Anche nella recente ricorrenza del 1. maggio noi abbiamo rilevato come in nessun paese del mondo siasi verificata l'astensione dal lavoro, quale si è verificata in Italia. In nessun paese si è esercitata una coercizione come quella di cui hanno abusato le nostre leghe e federazioni, minacciando sotto mano anche le famiglie degli operai disposti a lavorare.

Dovunque all'estero uscirono i giornali; in nessuna città furono sospesi i servizi pubblici o riflettenti le comunicazioni.

***

L'on. Giolitti ha su questo proposito un debito da sciogliere: debito che assunse quando instaurò nuovi criteri di espansione nelle libertà politiche e con la municipalizzazione del servizi.

Noi non sappiamo ancora in Italia quali siano i servizi aventi carattere pubblico, infatti, nella capitale del Regno abbiamo avuto di recente una sciopero di alcuni giorni nella nettezza pubblica e contemporaneamente nei servizi tramviari, delle vetture pubbliche, etc., etc.

Ora noi ci domandiamo spesso se l'esercizio di un pubblico servizio, per il quale esercizio occorre un'autorizzazione speciale delle Autorità competenti, le quali dettano anche le norme per l'esercizio stesso, possa essere considerato alla stregua dell'esercizio di una professione o di qualunque mestiere libero.

Che i muratori o i carpentieri, le sartine o le modiste scioperino magari tutto l'anno, si comprende: ma che gli addetti ai servizi pubblici che sono disciplinati per legge dalle Autorità, debbano godere l'impunità di sciopero, ciò che non si ammette per altri servizi pubblici, consimili e identici ò quasi, esercitati dallo Stato, non ci pare logico.

A noi pare quindi che sarebbe necessario stabilire quali sono i servizi che debbono essere considerati come pubblici - ciò che finora non fu fatto - giacchè non si può questa classificazione limitare ai servizi esercitati dallo Stato o municipalizzati, altrimenti si cadrebbe in questo inconvenimo: che ad es. sulla ferrovia Roma-Frascati lo sciopero non è ammesso, perchè detta ferrovia è esercitata dallo Stato, mentre sarebbe ammesso su quella di Albano, sol perchè è esercitata, per comodo, e sotto le discipline dello Stato, da una Società privata.

Epperò speriamo che l'on. Giolitti, il quale, con la sua sempre recente ed efficace circolare per la applicazione di tutti i servizi dipendenti dal suo dicastero o aventi connessione fra l'azienda degli affari interni e quelle di altri dicasteri, ha dimostrato di essere quel provetto e profondo conoscitore dei difetti esistenti nei nostri organismi amministrativi, troverà modo in un momento di tranquillità di esaminare il tema, sul quale abbiamo creduto di fermare la sua attenzione.

***

Non vi ha dubbio che alla pacifica soluzione dei contrasti che sorgono nel campo del lavoro contribuirebbe moltissimo l'adozione in Italia della legislazione inglese e delle organizzazioni operaie inglesi: nel che potrebbe riuscire molto efficace, ad es., l'intelligente concorso degli attuali confederati dell'estrema, quali gli onorevoli Turati, Bissolati, Nofri, Prampolini etc.

Il ministro inglese del lavoro, sig. Burns non è stato forse, per vari anni, prima che il suo partito fosse rappresentato alla Camera dei Comuni, segretario generale delle *Trades' Unions*?

Inoltre, non potrebbe il Governo far studiare il nuovo progetto di legge sulle Camere del Lavoro, che sta innanzi al *Reichstag* germanico?

Senza dubbio l'organismo dei servizi di pubblica sicurezza in Italia come del resto di altri servizi dipendenti dall'Interno, ai quali non mancheremo di accennare in seguito, non è, sotto certi aspetti, inferiore a quello di altri grandi Stati: ma è fuori di dubbio che il tema delle organizzazioni operaie e della loro azione nei riguardi del pubblico e delle altre classi, che pure lavorano quanto gli operai, e contribuiscono per lo meno quanto gli operai al progressivo incremento della Nazione, ha un interesse prevalente, e richiede dal Governo, dal Parlamento, dalla stampa e dall' opinione pubblica maggior interessamento.

Noi siamo entrati d'un tratto in un terreno trascurato, ma finora non lo abbiamo nè scassato, nè arato razionalmente, diguisachè ad ogni passo s'incontrano sterpi e gramigne. E ne incontreremo sempre di più, specialmente se perdura la dolce ignavia di quella borghesia, che pure fu l'elemento più efficace nella conquista dell'Unità italiana.

Politica e Diplomazia

(S) **Belgrado** 19 — Il Re Pietro, accompagnato dal ministro degli Esteri, è partito per l'Austria.

(S) **Tzarkoie Selo**. 19. In occasione del genetliaco dello *Zar* è stato celebrato nella chiesa del palazzo un servizio divino al quale hanno assistito anche i Principi imperiali di Germania. Quindi nel gran palazzo vi è stato un banchetto di circa 500 coperti. Lo Czar ha brindato alla coppia imperiale tedesca. La musica ha suonato l'inno nazionale tedesco.

Questa sera vi è un pranzo di famiglia.

Creta e Porta

(S) **Atene**. 19. — L'*Agenzia di Atene* ha da La Canea: Il *muftì* della Canea ha dichiarato al corpo consolare di questa città che l'invio di *cadì* a Creta è di un fine pratico, poichè i *muftì* esistenti e riconosciuti dal Governo Cretese possono esercitare ed effettivamente esercitano tutte le funzioni di competenza dei *cadi*.

(S) **Costantinopoli**. 19. — La Porta ha affidato la missione al suo incaricato di affari ad Atene di constatare l'esattezza del testo, pubblicato da alcuni giornali di provincia, di dispacci che sarebbero stati scambiati tra il Re di Grecia ed il Sindaco di Candia, e di chiedere eventualmente spiegazioni al Governo greco.

La gran Conferenza Imperiale a Londra.

(S) **Londra**, 19. — Nell'entrante settimana si inizierà a Londra la Conferenza Imperiale alla quale prenderanno parte tutti i Ministri presidenti di gabinetto delle colonie autonome britanniche.

Si trovano già a Londra il Primo Ministro della Nuova Zelanda. Ward; il Primo Ministro della Nuova Galles del Sud. Cowen; il Primo Ministro della Colonia del Capo. Jameson; il Primo Ministro della Federazione Sud Africana generale Botha. Si attende in questi giorni l'arrivo di tutti gli altri, fra i quali si trova Sir Wilfrid Laurier Primo Ministro del Canadà. Per permettere a quest'ultimo di intervenire alla Conferenza i partiti politici canadesi hanno deciso di sospendere qualsiasi discussione parlamentare controversa fino al suo ritorno.

La Conferenza si occuperà di importantissimi problemi come quelli riferentisi al miglioramento dei mezzi di comunicazione fra le colonie, alla difesa navale e militare, e alla possibilità di stabilire accordi commerciali che valgano a sviluppare le relazioni economiche fra le colonie e la madre patria.

Una questione che provocherà serie discussioni sarà quella dalla rappresentanza diplomatica presso le Nazioni estere che alcune Colonie, e fra queste il Canadà, desiderano di stabilire per proprio conto.

Le feste per l'incoronazione di Re Giorgio V d'Inghilterra:

I Sovrani tedeschi.

(S) **Windsor**, 19. — L'Imperatore Guglielmo ha deposto sulla tomba di Edoardo VII nella cripta della cappella commemorativa del Principe Alberto una corona simile a quella che depose sul monumento alla Regina Vittoria il giorno dell'inaugurazione.

(S) **Londra**. 19. Lord Lansdowne ha offerto un pranzo in onore della Principessa Vittoria Luisa. Al pranzo è seguito un ballo.

L'Imperatore Guglielmo ha visitato oggi l'*Automobile club* imperiale. Egli ha poi visitato la Duchessa di Devonshire ed ha partecipato ad un *lunch* offerto dal Duca e dalla Duchessa di Connaught, al quale è intervenuta pure l'Imperatrice.

Nel pomeriggio l'Imperatore e l'Imperatrice, il Re e la Regina, la Principessa Vittoria Luisa e la Principessa Maria si sono recati ad assistere ad un torneo navale.

L'Imperatore ed il Re indossavano la bassa uniforme di maresciallo inglese. La folla ha calorosamente acclamato i Sovrani. Durante la rappresentazione questi, che si sono molto divertiti, si alzavano ogni momento ed applaudivano.

(S) **Londra**. 19. Un ballo di Corte è stato dato stasera al Buckingham Palace in onore dei Sovrani di Germania. Come preserive l'etichetta le danze sono state aperte da una quadriglia reale, alla quale hanno preso parte l'Imperatore, l'Imperatrice, il Re e la Regina.

Al ballo assistevano tutti i membri della Famiglia reale, le dame dell'alta società inglese, i seguiti delle due Corti e tutti gli Ambasciatori con le loro signore.

La serata nella sala decorata in bianco e oro ed illuminata da enormi candelabri di cristallo è riuscita brillantissima.

Le spese per le feste ufficiali.

(S) **Londra**, 19 — E' stata presentata alla Camera dei Comuni, sotto forma di un *White Paper* la nota preventiva delle spese che il bilancio nazionale dovrà incontrare in occasione delle prossime feste per la incoronazione di Giorgio V.

Le spese si dividono in sei capitoli principali e ammano a circa 185.000 sterline.

Alla casa Reale vengono assegnate 90.000 sterline; al Ministero dei LL. PP. 30.000 sterline; al Ministero delle colonie 15.000; al Ministero per l'India 37.000; al Duca di Norfolk, conte-maresciallo, 3.600; le rimanenti 5.900 sono destinate a spese varie.

L'arbitrato cogli Stati Uniti

Taft e Roosevelt.

(S) WASHINGTON, 19. — Il Presidente della Confederazione, Taft, ha ricevuto da tutte le parti del mondo felicitazioni per il progetto di arbitrato.

Suscitano vivi commenti due articoli pubblicati nel periodico *Outlook*.

Roosevelt in uno di essi si dimostra scettico circa la campagna in favore dell'arbitrato.

Talune questioni, egli dice, non possono assolutamente essere sottoposte ad un arbitrato. Supponete che una nazione voglia costringere gli Stati Uniti a ricevere i suoi emigranti! Credete voi che l'opinione pubblica americana subirebbe l'arbitrato per ciò che si riferisce all' immigrazione?

Un trattato generale di arbitrato per tutte le questioni senza limiti di sorta, è possibile, soltanto fra due nazioni abbastanza avanzate nella civiltà in modo da non abbandonarsi l'una verso l'altra ad atti che possano essere deferiti alla Corte arbitrale.

Da Parigi

Nostro fonogramma della notte

PARIGI, 20 (ore 0.20). — Nessuna nuova informazione è pervenuta oggi al Ministero degli Esteri sulla marcia della colonna di soccorso. Trovandosi la colonna fuori della potenzialità dell'apparecchio radiotele-grafico, bisognerà attendere, per avere notizie precise, il ritorno dei corrieri da Lalla Ito.

In questi circoli politici si crede di sapere che il Ministro della Guerra, in seguito alla notizia dell'attacco di Debdu, abbia telegrafato al generale Toutée per invitarlo a prendere le opportune misure di sicurezza per coprire le posizioni francesi.

Il generale Toutée, dal canto suo, avrebbe già segnalato al Ministro della Guerra le prime misure da lui prese d'urgenza allo scopo anzidetto. Egli ha stabilito una linea di posti avanzati, in comunicazione telefonica, allo scopo di rendere impossibile qualsiasi sorpresa da parte del nemico.

I nuovi rinforzi, composti della legione straniera, di uno squadrone di cacciatori e di un battaglione di fanteria, sono partiti oggi.

— Un telegrama da Tangeri dice che non è confermata la notizia dell'occupazione di una parte di Fez da parte dei ribelli. Neanche il Ministero degli Esteri è pervenuta alcuna conferma in proposito.

— Le notizie da Madrid fanno prevedere migliori disposizioni da parte della Spagna nel senso che essa non si lascierebbe più trascinare ad un'azione nel Marocco contraria all'Atto di Algeciras.

Le dichiarazioni del Pres, del Consiglio spagnuolo, sig. Canalejas, che ementiscono la prossima occupazione di Tetuan, sono quindi accolte in questi circoli con favore e si esprime l'augurio che l'atteggiamento della Spagna continui a mantenersi tale da non creare difficoltà all'opera di pacificazione cui nel Marocco si accinge la Francia quale mandataria dell'Europa.

L'Ambasciatore di Germania Tittoni ha inaugurato ieri i ricevimenti ufficiali all' Ambasciata con un grande pranzo offerto in onore della Presidenza della Camera. Al pranzo seguì un ricevimento, al quale intervennero numerose personalità del mondo politico, finanziario e diplomatico.

L'Ambasciatore e la sua signora facevano gli onori di casa.

Intervenne anche l'ex Presidente della Repubblica, sig. Loubet.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 19. — (*Camera dei Lordi*). Si discute il trattato di reciprocità fra l'Inghilterra e Canadà.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo** 19. — La Commissione del bilancio della Duma ha deciso di cassarare annualmente 115 milioni di rubli a lavori portuali.

La commissione stessa ha poi approvato con 20 voti contro 9 un progetto di legge che concede al Ministro della marina i fondi necessari per la costruzione di 6 corazzate destinate al Mar Baltico.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**. 19. — *Camera*. Si approva il fondo a disposizione del Ministero dell'interno previsto nel preventivo del bilancio con voti 109 contro 23.

Cose non serie

Siamo ancora obbligati di parlare della montatura filo-albanese, poichè si hanno altre prove del lavoro di adescamento di giovanetti inesperti, che dovrebbero partecipare a un'ipotetica spedizione verso le inaccessibili montagne dell'Albania.

Infatti il fonogramma che pubblichiamo in altra parte del giornale c'informa che furono fermati due minorenni velletrani recatisi a Napoli col proposito di andare per l'Albania - soli, soletti..... e senza alcun sospetto.

Ma l'autorità, che veglia per impedire ai ragazzi di commettere delle scappatelle delle quali si pentirebbero amarissimamente, se davvero dovessero incontrare i turchi con i quali non si scherza, dato lo stato di assedio e conseguenziale fucilazione, li ha arrestati per rimandarli a casa dove i papà penseranno certamente a guardarli da altre discolerie pericolose.

Si tratta di giovani al di sotto dei venti anni, ed è una vera colpa montar loro la testa per mandarli al macello, ammesso che potessero penetrare in Albania.

Non è infatti molto facile arrivare fin là: prima di tutto perchè gli stessi albanesi non desiderano l'intrusione di estranei nella loro piccola - e, almeno sino ad ora, molto circoscritta - guerriglia di montagna; in secondo luogo perchè le autorità italiane hanno, nella circostanza, i cent'occhi di Argo, e il Montenegro di canto suo, ha ufficialmente annunziato che farà rimpatriare quanti atranieri si recassero colà onde proseguire per l'Albania.

Tuttavia non mancano le gonfiature tendenti appunto a infiammare i giovanetti, ai quali fanno credere all'esistenza di una vera insurrezione albanese - che si riduce invece a una parziale rivolta di qualche tribù - e alla presenza di volontari italiani nelle file albanesi.

E' assolutamente falso che connazionali nostri si trovino già a combattere. Coloro che hanno mandato queste frottole, non si sa da dove, ad alcuni giornali esteri, hanno perfino parlato della presenza di Ricciotti Garibaldi alla testa delle Camicie rosse italiane e magari di tutta l'Albania combattente.

Or, basta considerare che il generale Ricciotti si trova a Roma, dove combatte solamente col giudice istruttore, che lo avrebbe accusato di tentativi di arruolamento, per convincersi che quanto si scrive dall'Albania, seguito infilzi di qualche giornale e di qualche agenzia estera, non sono che frottole poco spiritose

Questo forse si spiega col fatto che la gioventù italiana, anche senza aver messo le mole del senno, non ha risposto agli appelli dei filo-albanesi che ricantano l'*armiamoci e partite*. Per cui si ricorre alle *Mille e una frottola di Pirlpicchio* nella speranza di smuovere almeno la gioventù .....degli asili infantili armata di sciabolette di cartone.

Ma, scherzi a parte, tutto ciò non è serio, e contraddice nello stesso tempo ai più elementari principii di quella umanità ai quali certi parolai mostrano così spesso d'ispirarsi nelle loro gesta - ossia nei manifesti e nelle circolari.

Nel Marocco

La situazione

(S) **Tangeri**, 19. — Si ha da El Ksar. 17: Un caid inviato da El Ommann è arrivato stamane a Souk el Harba con 200 soldati di cavalleria e 600 di fanteria per mantenere l'ordine nella regione.

(S) **Parigi**, 19. — Il corrispondente dell'*Echo de Paris* telegrafa in data 15 maggio da Dar Caid Krafa, a due tappe da Fez e ad una dal luogo ove si trova la colonna Brulard:

Le notizie da Fez sono gravi, la situazione della città è disperata; la vecchia Fez sarebbe nelle mani dei ribelli.

(S) **Parigi**, 19. — Il corrispondente del *Journal* da El Ksar manda al suo giornale in data del 17 corr., Apprendo che i Beni Hassen ed i Gharada hanno nuovamente minacciato le popolazioni del Gharb se non consentono ad unirsi a loro contro il Maghzen Le tribù, spaventate, sono esitanti. Si prevede la defezione di alcune di esse.

(S) **Londra**, 19. — Il *Daily Telegraph* ha ricevuto nuovi particolari sulla situazione di Fez posteriormente al combattimento del giorno 11. Sette persone sono rimaste ferite nel combattimento stesso e sono poi state trasportate nell'ospedale 500 uomini.

Il console di Francia ed il colonnello Mangin fanno i preparativi per ricevere le truppe francesi. I Consoli hanno invitato i loro connazionali ad issare alle loro case le bandiere dei rispettivi paesi.

La giornata del 12 e del 13 trascorrono nella più assoluta tranquillità.

Secondo informazioni indigene, importanti forze ribelli accampano a Ras El Ma, attendendo le truppe francesi per attaccarle. Essi hanno seco vecchi cannoni trasportati da Mequinez.

(S) **Parigi**, 19. — L'Ambasciatore di Germania un telegramma in data di ieri del gen. Moinier, il quale dice:

Il terzo ed ultimo scaglione della colonna di soccorso arrivebbe passato ieri il guado del fiume Behi; stamane si troverebbe attualmente all'estremo limite del suo potere per mancanza di radiotelegrafico che porta seco. Resteremo perciò parecchi giorni senza not zie della colonna.

(S) **Casablanca**, 19. — E' giunto il materiale per quattro stazioni radiotelegrafiche destinate alla colonna francese che si reca a Fez.

(S) **Tangeri**, 19. Notizie da El Ksar del 18 riferiscono voci degli indigeni secondo le quali la colonna Brulard accampava ieri sulle rive dell'Ued Room, presso Zrari.

L'arrivo di Omrani con la sua mehalla ha prodotto in Fez buona impressione, confermando il lealismo della maggior parte degli abitanti e decidendo gli esitanti ad unirsi al partito di Mulai Hafid.

Da fonte spagnuola

(S) **Ceuta**, 19. — Le posizioni occupate attualmente dagli Spagnuoli sono: Condesa, Fahama e Federico oltre quella ove trovasi l'accampamento provvisorio del genio, e cioè Afezziganin, sul versante di Koudia.

Il genio costruisce una strada mulattiera da Condesa a Federico, che passa da Afezziganin.

Gli spagnuoli hanno organizzato a Koudia ed a Federico delle feste ed un pranzo al suono delle fanfare e delle musiche dei reggimenti allo scopo di attrarre le simpatie dei *douar* dei dintorni.

Seguiranno altre feste.

(S) **Madrid**, 19. — *L'Heraldo* pubblica un dispaccio da Tangeri il quale dice che la Legazione di Spagna smentisce le voci, secondo le quali le tribù delle montagne d'accordo con le genti di El Raisuli avrebbero attaccato il deposito di armi e di munizioni organizzato dal capitano Morceau e El Ksar, e che il Console d'Inghilterra Carleton sarebbe stato assassinato.

(S) **Madrid**, 19. Il Presidente del Consiglio, Canalejas, intervistato, ha smentito le notizie che vengono continuamente propalate, le quali annunciano l'occupazione immediata di Tetuan da parte delle truppe spagnuole e attribuiscono a motivi inesatti l'incorporazione delle reclute e i movimenti della flotta, che non hanno altro scopo se non l'istruzione delle truppe.

Queste notizie inesatte, ha detto Canalejas, provocano nelle altre nazioni diffidenza e suscitano agitazione in quelle tribù alle quali le notizie arrivano per mezzo della stampa.

Il Governo spagnuolo, ha aggiunto Canalejas, spera che la prudenza e il patriottismo dei giornali li consiglieranno a non diffondere notizie false che suscitano gravi difficoltà.

Canalejas ha detto infine che egli ha ricevuto una lettera dal generale Weyler, che smentisce le dichiarazioni attribuitegli dal corrispondente di un giornale estero circa la possibilità di una azione militare della Spagna al Marocco.

Giudizi inglesi.

(S) **Londra**, 19. — Lo *Standard* pubblica un articolo sui progressi della colonna Brulard e si felicita dei suoi continui successi. Aggiunge che banchè l'Inghilterra ed altri paesi abbiano fede nelle dichiarazioni di Berteaux, che la Francia non fa al Marocco che il suo dovere, senza pensare ai suoi esclusivi interessi, gli uomini di Stato francesi debbono attendersi obiezioni provenienti da alcuni altri paesi.Secondo lo *Standard* il dovere della Francia non sarà compiuto per intero col salvataggio degli europei di Fez: essa deve almeno fare qualche cosa per ristabilire la tranquillità ed impedire il rinnovarsi di disordini. Bisognerà però anche ad ogni costo evitare di dare l'impressione che la Francia abbia l'intenzione di rimanere permanenza a Fez. Noi siamo convinti che gli uomini di Stato francesi non hanno questa intenzione; essi devono vegliare per non esservi portati contro la loro volontà.

NEL MESSICO.

(S) **Messico**, 19. — Il nuovo governo sottoporrà alla Camera il progetto di una riforma elettorale sulle basi della legge francese.

(S) **Messico** 19 — Si dichiara da fonte ufficiosa che il Presidente Diaz si dimetterà il 24 o 25 corr.

Si attendono anche da un momento all'altro le dimissioni del vice-presidente Corral.

(S) **New York**, 19. Secondo un telegramma da Guaymas i profughi narrano che a Guaila, a venti miglia verso il sud-ovest, è avvenuto un acanito combattimento.

Morti e feriti giacciono per le strade (*bourn!*)

***

(S) JUAREZ, 19. — La pace è un fatto compiuto. Madeiro ha accettato di recarsi a Messico in qualità di consigliere del Presidente provvisorio.

La marina mercantile del mondo.

Le nuove costruzioni nel 1910.

Dallo « Shipping World » riportiamo la seguente tabella che indica il numero e il tonnellaggio delle navi mercantili costruite dai singoli Stati marittimi del mondo nel 1910 in confronto delle analoghe costruzioni del 1909:

	1909		1910	
	Num. navi	Tonnellaggio	Num. navi	Tonnellaggio
Austria-Ungh.	26	56.971	31	31.778
Belgio	33	11.659	39	15.440
Cina	56	6.020	52	4.253
Danimarca	27	11.587	26	11.786
Francia	48	142.467	44	85.020
Germania	314	378.705	307	171.721
Giappone	165	84.154	190	87.896
Grecia	—	—	1	10
Inghilterra	1102	1.159.139	1102	1.173.498
Imperi coloniali	129	16.767	191	24.791
Italia	31	39.696	7	14.241
Norvegia	57	22.523	66	34.794
Olanda	227	188.802	418	137.496
Russia	22	2.295	8	1.854
Spagna	4	2.173	1	3.234
S. U. D'America	206	287.138	128	265.942
Svezia	23	7.913	29	8.889
	2884	2.237.228	2487	2.039.330

Dovendosi nell'apprezzamento di tali dati tener più conto del tonnellaggio che del numero delle navi, si vede che dopo l'Inghilterra, la quale da sola ha costruito più di metà del totale, cioè più di tutti gli altri Stati messi insieme, primo vengono la Germania e gli Stati Uniti d'America.

Questi due Stati hanno, nel biennio 1909-910, costruito oltre mezzo miliardo di tonnellate per ciascuno.

Ad essa seguono per quantità complessiva di costruzione nel biennio Olanda e Francia, quella per circa un terzo, questa per circa un quarto di miliardo di tonnellate.

Vengono poi gli Stati con una produzione fra le 100 a le 99 mila tonnellate o cioè in ordine decrescente.

Giappone	per 92,000 nei due anni
Austria-Ungh.	per 78,000 » »
Norvegia	per 57,000 » »
Italia	per 54,000 » »

Quindi le minori, Colonie inglesi, Belgio e Danimarca e poi le minime, Svezia, Cina, Spagna, Russia, Grecia, notando però che tali conclusioni non vanno accettate in senso assoluto di precisione, non essendo improbabile qualche eterogeneità fra i dati raccolti; dubbio che sorge nel vedere le grandi disparità fra il tonnellaggio medio delle navi costruite dai vari Stati.

Essa infatti, da sola superanti le 2500 tonnellate come per la Spagna e la Francia, scende tra 1700 e 1100 per gli Stati U. d'America, l'Italia, l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra, al disotto dei 1000 per la Germania (886) e al disotto di 500 per gli altri.

Ciò fa supporre che alcuni Stati come il nostro non abbiano dato che le cifre relative alla costruzione delle grandi navi.

***

L'anno 1910 rimarrà memorabile per lo sviluppo notevole dato ai tipi delle grandi navi.

Esso infatti vide il varo del più grande piroscafo che fosse mai stato costruito, l'« Olympia » della White Star Line, che misura 269 metri di lunghezza e 28 di larghezza, 19.57 di pescata ed ha una stazza lorda di 45 mila tons. ed un dislocamento di 62 mila.

Non rimasti un altro in costruzione, il « Titanic », gemello dell' « Olympia », e l' « Europa » dell'Hamburg-Amerika Linie, più grande ancora dei due giganti inglesi.

Dei tipi di navi già esistenti han continuato ad incontrare fortuna quelli del sistema « Isherwood » pel trasporto di merci alla rinfusa. Alla fine del 1910 il Lloyd's Register ne aveva inscritti 48 per una stazza complessiva di 176 mila tonnellate e se ne costruivano 52 segnati o da segnarsi in altri registri.

Un nuovo tipo di navi di carico è sorto e ha dato buona prova nell'anno. E' il tipo brevettato Ayre-Ballard basato sul principio dell'arco e costruito trasversalmente. Ha il vantaggio di consentire notevoli economie di materiale e quindi di prezzo.

***

Negli apparecchi si segnala per il 1909 l'invenzione del « pondometro » e dell' « indicatore della stabilità. »

Il pondometro, semplice ed ingegnosa invenzione di un italiano sente di accertare con precisione e celerità il peso del carico imbarcato sulle navi.

L'indicatore della stabilità permette, come dice il nome, di verificare la stabilità delle navi. Molti naufragi di battelli, compiuto ultimamente costruiti, derivano da irregolare distribuzione del carico. Se tale strumento corrisponde, come sembra, alle sue finalità, incontrerà molta fortuna.

Il sistema di macchina a moto alternativo è ormai pervenuto a così alto grado di perfezionamento che ben pochi progressi si ritiene possa ormai consentire.

Promettente invece si addimostra sempre più l'avvenire della turbina che ha già affermato in sua superiorità nelle grandi velocità.

Le macchine a combustione interna ed a gas hanno fatto anch'esse importanti progressi.

I motori Diesel presentano veri vantaggi sugli altri sistemi sono apparecchi meglio utilizzabili nelle intraprese commerciali; ma un altro sistema di macchine a combustione interna è stato prodotto lo scorso anno per merito della ditta Holp-Zapfel. Gli esperimenti fatti mostrano la possibilità di produrre del gas povero in ragione di 3¼ di libbra di carbone bituminoso per cavallo indicato e per ora.

L'applicazione del trasformatore idraulico Föttinger ha facilitato la trasmissione e la irreversibilità del sistema Holpzapfel.

Economia e Statistica

Commercio della Germania nei primi 4 mesi del 1911

(*Valore in milioni di marchi*)

Ecco le cifre degli scambi commerciali della Germania (esclusi i metalli preziosi) durante il quadrimestre 1911 in confronto con lo stesso periodo del 1910:

	1911	1910	Diff.
Importazioni	3038.9	2954.1	+ 84.8
Esportazioni	4544.8	2359.9	+ 184.9
Tot. mare.	5583.7	5314.0	+279.7

Come si vede, il progresso nei traffici commerciali tedeschi continua. Nei 4 mesi decorsi vi fu nelle esportazioni - a confronto dei primi 4 mesi del 1910 - un aumento di 280 milioni in cifra tonda e 100 milioni di più in confronto alle importazioni.

Nel solo mese di aprile il traffico della Germania raggiunse la cifra di 1357 milioni cioè 756 all'importazione e 601 all'esportazione.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Mezzo secolo di Vita Italiana 1861 - 1911 - ed. Antonio Vallardi Milano.

In veste elegantissima e con sontuosità d'illustrazioni, l'editore A. Vallardi ha edito una pubblicazione che felicemente riassume l'analisi storica diquel che noi italiani siamo risciti ad essere in un cinquantennio di fervida vita. Il Vallardi ha chiamato a colla borarvi le migliori penne italiane nei diversi campi d'attività in modo da presentare esaurientemente il quadro del risorgimento politico, economico, letterario e artistico dell'Italia nuova.

Per meglio dare l'idea dell'importanza del volume trascriviamo l'elenco degli articoli:

La politica, dott. A. Comandini; *La legislazione* on. Luigi Rava; *Le Finanze*, prof. De Johannis; *La Marina Militare* capitano di vascello E Bravetta; *L'esercito* colonnello A. Trazzi; *Le colonie* on. Danco; *L'industria e il Commercio*, on. Ottavi; *Le opere pubbliche* on. Odorico; *Le ferrovie*, ing. Tajani; *La Marina Commerciale* A. Vecchi (Jack la Bolina); *La Chiesa e lo Stato*, on. Romolo Murri; *L'istruzione pubblica*, comm. Corradini, direttore generale dell'Istruzione Primaria; *L'emigrazione* on. De Marinis; *L'organizzazione dei lavoratori*, on. A. Cabrini; *La beneficienza e l'assistenza pubblica*, sig.ra E Majno - Bronzini; *La fisica* prof. Marsini; *Gli studi biologici*, dott. C. Anfosso; *L'astronomia, la meteorologia, la geodinamica* capitano L Baroni; *La letteratura e i letterati*, prof. B Avancini, *Il teatro di musica*, dott. G. B. Nappi; *L'architettura e l'Arte decorativa*, prof. architetto Alfredo Melani; *La pittura e la scultura* del nostro collega prof. Luigi Callari; *La ricerca archeologica* prof. G. Patroni; *Il giornalismo* dott. A. Comandini.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 maggio contiene:

Errata Corrige. LL. DD.: Legge num. 425 che apporta talune variazioni ai ruoli organici del personale diplomatico e del personale consolare.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Dieo (Lecce).

Decreti Ministeriali per la convocazione del Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica e per la nomina del Presidente del medesimo.

Decreto Ministeriale che approva l'elenco dei laboratori chimici ai quali devono essere spediti i campioni di burro per le analisi.

Ministero di grazia, giustizia e culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del tesoro al 30 aprile 1911 — Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di volontario delle Delegazioni di tesoreria — Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano. 19 (ore 19,30): — E' molto commentata la notizia che il Cardinal Arcivescovo Ferrari sia stato severamente ammonito dal Vaticano a proposito di un sermone da lui tenuto il 14 sc. aprile in Seminario commentando la nomina a Vescovo di mons. Gamberoni, nomina che spacque al Cardinale, il quale aveva rimosso il Gamberoni dal posto di direttore del Seminario milanese.

Giova notare che il nostro Seminario è da tempo fatto segno di parte della *Civiltà Cattolica* ad accuse di modernismo.

Il Cardinale Ferrari, intervistato da un giornalista, disse che, in seguito all'accusa mossagli di favorire le tendenze moderniste dal Giornale l'*Unione* si rivolse direttamente al Papa domandandogli istruzioni, pronto a sconfessare o ad appoggiare il giornale stesso secondo le disposizioni del Pontefice.

Il Papa avrebbe risposto che l'*Unione* doveva essere trattata con riguardo perchè aveva nel passato fatto del bene ne poteva fare anche in avvenire il Cardinale doveva però vigilare e correggere quegli errori nei quali il giornale fosse eventualmente caduto.

Il Cardinale si teneva quindi sicuro nella sua linea di condotta. Invece pochi giorni dopo gli pervenne dal Vaticano un monito nel quale gli si faceva appunto di appoggiare l'*Unione*, la quale – era detto nel monito – dimostra una colpevole acquiescenza alla realtà della situazione politica, a favorire le feste cinquantenarie. loda nelle recensioni scrittori rispetti e caldeggia la formazione di un centro parlamentare.

Il cardinale interpellato sulla attendibilità di queste voci, non negò, ma dichiarò che non tutte rispondono a verità. Conclude affermando di essere tranquillissimo nella coscienza di aver sempre compiuto il proprio dovere.

Fu intervistato in proposito anche l'on. Meda, il quale disse che le ostilità della Santa Sede contro l'*Unione* cominciarono quando essa querelò, facendola condannare, il *Nuovo Cattolico*. Allora il Vaticano respinse la copie dell'*Unione*. Poi il divieto venne tolto, ma le ostilità ricominciarono poco dopo acuendosi sempre più.

Italia Centrale.

Perugia 19 (ore 17.45): — Si ha da Città di Castello che ieri sera, per antichi rancori vennero a liti in un'osteria il macellaio Domenico Balducci e lo scalpellino Attilio Bastianini. A un certo punto il Bastianini si lanciò, brandendo una roncola sul Balducci, il quale però fu lesto a schivare il colpo e, tr tro il coltello lo immerse nel petto dell'avversario, che stramazzò al suolo. Era presente un fratello del Bastianini. Vedendo cadere il suo Attilio egli trasse la rivoltella e ne sparò diversi colpi contro il Balducci che rimase illeso. Al rumore accorsero le guardie e trassero in arresto il Balducci. Il ferito fu trasportato all'ospedale in imminente pericolo di vit . Il fratello si è reso latitante.

Bologna, 19. — Vi diedi notizia giorni fa dell'arresto della nota rivoluzionaria Maria Rygier, avvenuto sul treno Parma-Bologna per non aver la Rygier saputo dare spiegazione circa le invetture da lei bruciate nella ritirata. La Rygier, che era stata chiusa nelle nostre carceri, fu ieri sera tradotta alle carceri di Piacenza in seguito a richiesta dell'Autorità giudiziaria di quella città. Dicesi che alla propagandista anarchica siano state sequestrate molte carte compromettenti.

La Regina Madre a Firenze.

■ (S) **Firenze.** 19. Alle 16,30 S. M. la Regina Madre si è recata da Palazzo Vecchio per visitare la Mostra del ritratto.

S. M. la Regina Margherita era accompagnata dalla marchesa di Villamarina e dal marchese Guiccioli, ed è stata ricevuta dal Sindaco marchese Corsini con gli assessori comunali, dal Prefetto, dal Presid. della Mostra e da numerose signore, fra le quali la marchesa Alfieri di Sostegno, la contessa Cicia, la marchesa Tecla Ginori Conti e la dame di S. M. la Regina.

Numerosa folla fece alla Regina una entusiastica dimostrazione.

La Regina si è trattenuta alla Mostra oltre tre ore visitandola minutamente, sempre guidata dal march. Corsini e dal Presid. della Mostra, Ojetti.

S. M. si è grandemente interessata a ciascun quadro dichiarandosi entusiasta della Mostra.

Nella Loggia di Saturno il Sindaco ha offerto a S. M. un the, e S. M. tenne circolo, chiedendo vari schiarimenti al prof. Davidson e dicendo che tornerà a visitare nuovamente la Mostra.

Intanto molta folla, saputo che si trovava in Palazzo Vecchio S. M. la Regina Margherita, si è riunita in Piazza della Signoria, e, con vive acclamazioni, ha applaudito alla Regina Madre, che si è affacciata al balcone centrale, a ringraziare.

S. M. fece ritorno a Palazzo Pitti, alle 18.

Italia Meridionale

Napoli, 19 (ore 10). — Furono fermati dalle autorità di P. S. i minorenni Maggioni Pubblio e Zoina Armando, già ricercati dal sottoprefetto di Velletri, i quali si erano recati colà col proposito di dirigersi in Albania, dove del resto non avrebbero potuto arrivare.

Bari 19: Domani a Gravina, Altamura, Matera e Irsina avranno principio la manovre coi quadri vi prenderanno parte ufficiali appartenenti ai vari corpi del XI corpo d'armata. Le manovre che dureranno 10 giorni, saranno dirette dal tenente generale Nava.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e di Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi 20 maggio colle sottoindicate stazioni:

Io a. con Capo Mele;

Konig Albert, con Isola Chiesa (Maddalena), San Giuliano di Trapani e Forte Spurio;

Carpatria e *Alice*, con Monte Cappuccini (Ancona e Venezia Arsenale.

Esposizioni e Congressi

Congresso dei Probiviri italiani

Seduta an. merid ana del 19 magg o.

Con la presenza di tutti o quasi i congressisti si apre la seduta alle ore 9 con la presidenza di Cerruti.

Ha la parola il cav. *E. Castoldi* in merito ad una sua relazione sulla « *Costituzione della presidenza nei Collegi probivirali* » che svolge tra la viva attenzione dell'uditorio. Aperta la discussione, parlano moltissimi congressisti fra i quali l'avv. Valdata e Reina che hanno porta o in questo Congresso, una nota veramente di grande competenza. In seguito l'assemblea, sorpassando sulle conclusioni del relatore, approva invece un ordine del giorno Reina-Carugati col quale « nel mentre approva quello parte del progetto di legge che stabilisce la nomina del presidente ritenendola valida solo con l'approvazione di tre quarti dei votanti, ritiene invece che gravi inconvenienti potrebbero derivare dalla proposta ministeriale di procedere in caso di disaccordo alla designazione di due terne, una per classe, fra le quali sceglierebbe il presidente del tribunale, e fa voti che il progetto venge emendato nel senso che, in caso di disaccordo delle parti, il verbale della seduta collindicazione dei vari nomi proposti e dei risultati dell'avvenuta votazione, vanga entro otto giorni trasmesso al Ministro di Agricoltura. L e C. e la nomina del presidente venga fatta con decreto reale su proposta del Ministro di Agricoltura I. e C. che sceglierà fra i nomi compilati dal Comitato permanente del Consiglio superiore del lavoro.

Gabbi presenta una mozione « per alcune modalità riguardanti il funzionamento dei collegi, per quanto riguarda le ricusazioni » e dopo brevi dichiarazioni del prof. Montemartini ed altri viene approvata.

La seduta è quindi rinviata al pomeriggio.

Seduta pomeridiana.

Si apre la seduta alle 5. Presiede il prof. Montemartini.

Ha la parola l'on. Maffi che svolge la sua relazione su *mezzi per facilitare la costituzione e l'attivazione dei Collegi probivirali.*

Sulle conclusioni presentate dal relatore l'assemblea discute a lungo, e sulla prima parte riguardante l'ordine legislativo approva due mozioni una del prof. Montemartini con la quale si ritiene necessario riformare la legge presente nel senso che la compilazione delle liste sia affidata a speciali commissioni composte di rappresentanze delle due classi; l'altra di Cerneggi la quale « approvando le conclusioni Maffi, raccomanda che in tale progetto siano comprese le norme per facilitare la presidenza elettorale per la formazione dei seggi »

Le conclusioni Maffi vogliono che sia riconosciuto il diritto di controllo sulle liste elettorali per parte delle Camere di commercio e delle camere del lavoro.

Sul controllo da esercitarsi dalle organizzazioni miste sulla costituzione e attuazione dei collegi dopo una movimentata discussione si approva l'ordine del giorno Reina che « udito le dichiarazioni Maffi, fa voti che le organizzazioni professionali, sia operaie che padronali, abbiano a svolgere attiva azione per lo sviluppo e il buon funzionamento del provibirato e si augura che gli organi direttivi federali di tali organizzazioni padronali ed operaie, la lega delle cooperative e la federazione delle Società di M. S. vigilino acchè tale azione sia svolta.

Segue l'avv. Valdata che riferisce sui voti del I° Congresso, e termina mandando vivi ringraziamenti al senatore Mortara, all'on. Maffi, e prof. Montemartini e comm. Giachi, che hanno portato la loro competente persona in questo congresso.

L'avv. Ascarelli per il comitato del l'Esposizione ringrazia i congressisti del contributo da loro portato in pro delle classi operaie che formano la grandezza e la ricchezza della madre patria.

Mochen porta il saluto della Camera del Lavoro di Roma ai congressisti.

In ultimo il prof. Montemartini, invia a nome del congresso, ringraziamenti al sindaco Nathan, al Comitato dell'Esposizione, e con questo il congresso si chiude.

V Congresso della pesca

Il V Congresso internazionale di Pesca che segue quello di Washington nel 1908, si terrà in Roma dal 26 al 31 Maggio e sarà solennemente inaugurato nel padiglione dei Congressi a Castel Sant'Angelo, ove si svolgeranno anche i lavori, sotto la Presidenza onoraria dell'on. Luzzatti e quella effettiva dell'on. pr. Pietro Lanza di Scalea.

Fervono ora i lavori del Comitato, di cui è segretario generale il prof. Decio Vinciguerra.

Gli Stati più importanti hanno già designato i loro delegati ed alcuni Governi saranno largamente rappresentati. Anche le principali Società straniere di pesca e altri Enti in rapporto con questa industria si sono iscritte designando i loro rappresentanti.

Grande è il concorso dei privati italiani e stranieri che hanno aderito e annunciato importantissime comunicazioni. Queste verteranno sui temi più importanti e generali d'indole commerciale, economica, legislativa e tecnica, statistica e biologica.

Tutti i più importanti problemi attinenti alla pesca e piscicoltura saranno trattati da eminenti cultori di questi studi così nel campo della scienza come in quello delle discipline sociali.

L'insegnamento professionale, l'organizzazione cooperativa dei pescatori, nuovi procedimenti relativi alla protezione dell'industrai della pesca, progressi recenti compiuti nelle più grandi nazioni marittime, applicazioni della scienza saranno trattati da competissimi relatori e quasi a coronare il significato di questo convegno sarà posta anche in discussione la regolamentazione internazionale della pesca, che stringerà il vincolo di solidarietà tra gli studiosi dei diversi paesi.

Dall'indole e del numero delle comunicazioni si può dunque prevedere che questo V Congresso costituirà una sorta di bilancio dei progressi fatti in questo campo della scienza e della umana attività il grande interesse economico sociale di questo convegno assume per il nostro paese una particolare importanza perchè servirà a risvegliare l'interesse per un'industria che potrebbe in più larga misura contribuire alla ricchezza della nazione. Di questo sembrano essere stati consapevoli tutti coloro fra gli italiani, i quali hanno voluto sollecitamente aderire.

Accanto ai più alti scdalizi scientifici, che si interessano dell'industria della pesca vi saranno infatti i rappresentanti delle più umili società di pescatori sorte dal nostro progresso

In questo memorabile anno si tratta infatti per gli italiani di mostrare non soltanto la loro feconda operosità nel campo dell'arte; ma anche i loro progressi nelle discipline scientifiche e pratiche, e il Convegno della pesca sarà uno fra i più importanti da questo punto di vista.

Fin qui la comunicazione del Comitato, cui aggiungeremo brevi parole. Senza dubbio il Congresso della pesca può riuscire più utile di qualche altro avrà, di parecchi altri, ma purtroppo i progressi fatti da questa nostra industria nell'ultimo quarto di secolo, sono ben meschini. (N. d. D.)

NOTE ARCHEOLOGICHE

Gli scavi di Posto

(S) **Posto** 19—Continuando gli scavi degli edifici romani che si trovano fra il tempuio di Nettuno e quello di Cerere, il giorno 17 è stata scoperta una magnifica statua imperiale più grande del vero, forse rappresentante Bruno Junioro, in abito sacerdotale. Agli scavi, diretti dal prof. Spinazzola, direttore del Museo Nazionale di Napoli assistevа in persona il direttore generale delle antichità Comm Corrado Ricci.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — I giornali di *Barcellona* sono concordi nel celebrare le lodi della distinta artista sig. Margot Kaftal, la quale, dopo avere cantato in quel grandioso teatro con molto successo « *La Walkiria* »divenuta ormai il suo cavallo di battaglia, ha riportato, sotto le spoglie della passionale protagonista del *Tristano Isotta* » il più completo dei trionfi.

I critici più noteveli la dichiarano dopo questo suo nuovo passo nella musica wagneriana come una delle interpreti eccezionalmente perfette della musica del sommo maestro tedesco.

***

Musica classica. — A *Parma* nella artistica sala del Ridotto si è svolto un trattenimento di eccezionale interesse artistico.

Il maestro Aldo Ottolenghi parlò con chiarezza e competenza sull'evoluzione del « bel canto » da Alessandro Scarlatti a Gioacchino Rossini, soffermandosi soprattutto nel trattteggiare felicemente la figura di quest'ultimo.

Alla geniale conferenza seguì la parte illustrativa, dove la valente signorina Annetta Fabbri, che della musica classica ha fatto il suo studio preferito, ottenne veramente sincera ammirazione per la finezza con cui cantò pezzi di Scarlatti, Lotti, Pergolesi,Marcello, Mozart, Paisiello.

***

Publicazioni artistiche. — L'ultimo fascicolo del *Bollettino d'arte* del Ministero della P. Istruzione contiene un interessante articolo del nostro Luigi Callari su alcuni *Bozzetti di scene shakespeariane nella Galleria Nazionale Moderna*, dovuti agli artisti Postdesti, Bigioli, Coghetti, Gatti, Gagliardi, Gonin, Giacomelli, o Chierici; cioè un gruppo dei migliori pittori che fiorirono verso la metà del secolo XIX. Le ricerche del Callari hanno messo in completa luce la storia di tali bozzetti, dovuti all'iniziativa di un certo comm. R. Gentilucci che aveva ideato di costituire una Galleria Shakespeariana, come aveva costituito la Galleria Dantesca che portò trionfalmente in giro pel mondo.

Alla nuova Galleria egli aveva chiamato a collaborare i più grandi artisti italiani e stranieri allora viventi e, sebbene l'idea poi abortisse, ne rimase prezioso ricordo storico nei bozzetti della Galleria Nazionale studiati dal Callari.

Il secondo Concerto del Coro Russo del « Santo Sinodo » al Corea.

Il grandioso successo della prima sera, si rinnovò ieri: ugualmente entusiastiche furono le accoglienze del pubblico, accorso affollatissimo siccome a un tale avvenimento d'arte si conveniva.

Il coro fece lo stesso effetto di meravigliosa fusione, di insuperabile affiatamento, che rendono impossibile concepire nulla di più perfetto.

L'intero programma che comprendeva interessanti melodie di Kastaiskv, Kalinnikow, Gratchaminow, Tolstiakoff, Tchesnakoff, Smolensky fu applauditissimo: l'uditorio avrebbe voluto il *bis* di tutti i pezzi esso però fu concesso di un solo.

Alla fine una calorosa prolungata ovazione venne tributata al m. Daniline.

— Domenica alle 21 3° ed ultimo concerto del Coro Russo: senza dubbio vi accorrerà la *toute Rome* intelettuale ed elegante.

Livio Boni a Londra.

Ci scrivono da Londra 15:

Dopo i primi trionfi di Berlino e di Monaco, Livio Boni è tornato ospite graditissimo, a Londra, dove ha dato il suo primo concerto giovedì scorso alla Bechstein Hall.

L'esito è stato entusiastico: il successo di pubblico è stato pienamente sanzionato dalla critica, che ha dedicato al giovane violoncellista romano lunghi articoli improntati alla più schietta ammirazione.

Il programma del primo concerto era dei più ardui, e comprendeva tra le altre composizioni la sonata in *la magg.* di Beethoven, e alcuni pezzi di musica antica, nuovi per Londra: *Grave Mistico* di G. B. Martini, *Largo Cantabile* di F. M. Veracini, e il *Minuetto* di Porpora.

Dopo il primo concerto Livio Boni ha avuto l'onore di essere invitato a suonare dal Duca di Westminster riportando un nuovo successo calorosissimo.

Ieri l'altro ha dato il secondo concerto alla Bechstein. La sala era tutta venduta in precedenza, e l'esito del concerto è stato pari alla grande aspettativa. Il giovine artista italiano è apparso ancora una volta dotato di strordinaria virtù, e, tra gli applausi insistenti, è stato costretto a concedere vari numeri fuori programma.

Una serata di 250.000 franchi

(S) LONDRA, 19. — La rappresentazione al teatro di *Drury Lane* alla quale assisteterà pure i Sovrani inglesi e tedeschi ha prodotto 250.665 franchi.

Le Arti plastiche di Vienna.

■ (S) **Vienna,** 19. — In occasione del 50 anniversario della « Fondazione delle Arti plastiche di Vienna » ha avuto luogo una festa alla quale hanno assistito gli Arciduchi Leopoldo Slvatore e Ranieri, i ministri, gli alti funzionari e i delegati delle Accademie degli Istituti e dello Associazioni artistiche austriache ed estere.

Gustavo Mahler.

Vienna, 18.— Il compositore Gustavo Mahler è morto alle 11 pom.

La morte di Gustavo Mahler priva non soltanto il mondo musicale tedesco di uno dei suoi più celebri direttori d'orchestra, ma è ritenuta un lutto mondiale dalla musica, che in Mahler annoverava uno dei più poderosi talenti tra i compositori viventi.

Mahler aveva appena 50 anni, essendo nato a Kalischt in Boemia il 7 luglio 1860. Studiò al conservatorio di Vienna fu direttore d'orchestra prima in alcuni piccoli teatri, poi a Praga (1885) a Lipsia (1886) a Budapest, dove fu direttore del teatro dell'opera (1888), ad Amburgo (1891 – Dal 1897 al 1907 fu direttore dell'opera imperiale di Vienna e fu per l'antico istituto d'arte un decennio dei più gloriosi.

Nel 1907 Mahler volle ritirarsi per dedicarsi esclusivamente alla composizione ed ai viaggi artistici durante i quali fu anche due volte a Roma, ove il pubblico di S. Cecilia e dell' Augusteo lo applaudì con entusiasmo.

Al principio di quest'anno Mahler andò in America e ne tornò malato, tanto che a Parigi dovette fermarsi. Dopo varie settimane di sofferenze, durante le quali fu constatato un progressivo avvelenamento del sangue con infezione polmonare, Mahler desiderava ardentemente di essere portato a Vienna e gli fu data questa soddisfazione. Vi giunse pochi giorni fa, ma vi giunse aggravatissimo e dopo tre giorni è morto.

Come compositore Mahler si prefisse di seguire le orme di Bruckner nel fine di portare lo stile di Wagner nella musica sinfonica.

Le sue sinfonie (la prima nel 1881, la nona e purtroppo ultima nel 1909) ebbero grandiosi successi, ma suscitarono anche vivaci discussioni.

Mahler scrisse pure parecchi lavori per orchestra pianoforte e alcuni lieder. Di opere ne scrisse una sola in giovinetà, intitolata *Gli Argonauti*.

Egli lascia la vedova figlia del pittore viennese Moll ed un bambino.

Drammi di terra e di mare

Le vittime dell'aviazione.

(S) **Londra,** 19. — L'aviatore Hucks volava al disopra di Filey quando l'elica dell'aeroplano si è staccata. L'apparecchio è caduto frantumandosi; l'aviatore è rimasto gravemente ferito.

SPORT

Iscrizioni alla crociera Torino-Venezia-Roma

L'organizzazione della Crociera Internazionale *Torino-Venezia-Roma*, che il Touring Club Italiano, d'accordo col Comitato Feste Commemorative 1911 in Roma, bandisce pel luglio prossimo, procede in modo da assicurare ai partecipanti tutte le assistenze indispensabili al successo della grandiosa prova.

E' noto che la Crociera è divisa in tre tappe; remiera da Torino a Pavia, motonautica da Pavia a Venezia, e motonautica pure per imbarcazioni marine, da Venezia ad Anzio, ed infine fluviale con corse sul Tevere e corse di cruisers e racers a Porto d'Anzio.

Gli ufficiali delegati della R. Marina hanno collaborato per l'organizzazione con molta competenza, e la R. Marina farà assistere i concorrenti da vacvi e torpediniere per la vigilanza e la sorveglianza necessarie all'effettuazione del raid.

Abbiamo già riferito che la competizione internazionale a questa grande crociera è già assicurata in modo eccezionale dalla partecipazione di 7 nazioni; ora si è aggiunta la Svizzera.

Il Comitato ci ha comunicato il lotto di iscrizioni pervenute sino ad ora dalla Crociera motonautica, avvertendo che per la Crociera a remi, da Torino a Pavia, le iscrizioni non vi sono compresse, perchè si approvano in questi giorni e continueranno per tutto maggio sino al 17 giugno p. v.

Anche le iscrizioni alla Crociera marittima rimangono aperte a diritto doppio fino alla mezzanotte del 25 giugno, e quelle fluviali a diritto semplice fino al 26 giugno, e ora vi è dubbio che l'elenco già molto numeroso sarà da qui ad allora arricchito da molte altre unità.

Sono dunque, fino ad oggi 43 imbarcazioni iscritte delle quali 16 italiane, 14 francesi, 3 svizzere, 2 germaniche, 2 austriache, 3 inglesi, 2 svedesi, ed 1 belga che aggiungono alle italiane a competere i grandi premi del Touring e del Comitato di Roma.

Italia.

1	Clara - comm. F. Johnson	
2	Marg - Comand. G. Degli Uberti.	
3	Marietta - Carlo e Tomm. Massone.	
4	Monte Domini - conte M. Ricotti.	
5	Idrovolante - ing. Enrico Forlanini	
6	X - cav. Carlo Paschetti	
7	Quassea - avv. Camillo Consonno	
8	X - Cantieri Daglietto.	
9	X - Cessi Felice.	
10	Y - Ing. F. G. Paradis del Carozzo	
11	Taroni Fiat - Aldo Taroni.	
12	Walkria - Antonio Beretter.	
13	Virginia - conte Carlo Cabrio Sormani	
14	K - Federico Leber	
15	Piroremo - Pietro Idraccolo	
16	Trabicolo - Ing. Emilio P andoni	

Francia.

17	La Quise - Deperdussin Armand
18	Alexander Madeleine - Cinti Calir.
19	Calandal - Augusto Hominal
20	Bechette - Adrien Fiflet.
21	Cleonatra - Despujols
22	Signa Lador - Despujols.
23	Labor IV - idem.
24	Labor V, - idem.
25	Cocorico - idem.
26	Chanteclere - idem.
27	Gregoire IK - idem.
28	X - Jules Piot et Ant. Bastonner
29	X - Jules Piot et Ant. Bastonner.
30	Chantecler II - Coulomb Maurice.

Svizzera.

31	Hydrosscoche - Jules Neher I
32	Hydrosscoche - Jules Neher II.
33	Hydrosscoche III - Jules Neher.

Germania.

34	Paz Deutz - Dr. Herbert Wondriner
35	Puu - Clemens Fiindter

Austria.

36	Coeur Dame - dr. Paul Cofm.
37	Marianne - dr. Fritz Schick

Inghilterra.

38	Mairi, Marchese di Grahan
39	Modvena, Marien Ger trude Thornton.
40	Columbine - Edgard Thornton.

Svezia.

41	Scanis H. Schubert e R. Wiltcoe.
42	Penta IV - Kungl Autom Klubeec.

Belgio.

43	X .. - Edouard Van H. Nelteron.

Il raid aviatorio Parigi–Roma

■ (S) **Lione,** 19. Del *raid* aviatorio Parigi–Roma, che avrà luogo dal 23 Maggio al 10 Giugno, Lione sarà la seconda tappa. A Lione, che è scalo obbligatorio, i concorrenti prenderanno terra alla scuola di Aviazione di Brion.

Questa scuola coglie l'occasione del passaggio dei concorrenti alla gara aviatoria Parigi–Roma per organizzare una settimana di aviazione alla quale prenderanno parte numerosi aviatori. Si assicurò così all'arrivo dei concorrenti al *raid* Parigi–Roma, ai loro voli di prova e alla loro partenza.

Lione sarà perciò una delle più importanti tappe del percorso.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 20 Maggio 1911 — s. Bernardino da S. Leva il sole alle 4,47 m. — Tramonta alle 7,32 s. Leva la luna alle 0.56m — Tramonta alle 10,32m.

L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 19 Maggio 1911 — Ore 11

In Europa

CITTA	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietroburgo	6,0	sereno	Nizza	14,5	coperto
Amburgo	11,0	coperto	Zurigo	11,8	3/4coperto
Vienna	14,6	piovoso	Costanza,	—	—
Madrid	8,8	1/2coperto	Malta	17,7	1/2sereno
Parigi	9,2	piovoso	Atene	20,6	sereno

In Italia

CITTA	Temp. centig.	CIELO	MARE	Vento direzione nelle 24 ore	Mass. cent.
Cuneo	14,9	sereno	calmo	18,0	23,8
Torino	14,0	piovoso	—	16,6	18,2
Milano	17,8	piovoso	—	21,0	12,8
Verona	17,9	piovoso	calmo	19,6	14,4
Belluno	14,8	piovoso	—	17,2	14,8
Udine	—	—	—	—	—
Ancona	16,0	coperto	calmo	23,0	16,2
Firenze	13,8	coperto	—	18,0	12,0
Livorno	13,8	1/4 coperto	—	21,7	11,0
Roma	16,6	coperto	legg. mo sso	20,0	12,0
Napoli	13,3	coperto	calmo	20,0	11,8
Caglliari	—	—	—	—	—
Trieste	12,0	nebbioso	—	18,0	10,6
Palermo	17,8	3/4 coperto	mo lto agit.	21,8	14,3
Messina	19,3	1/2 coperto	calmo	23,2	14,2
Cagliar	14,0	coperto	agitato	20,0	10,8

Probabilità venti deboli vari; cielo nuvoloso al Nord e centro con pioggie sparse; altrove tempo generalmente buono.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare l'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzodì 750,9 Termom. centig. massima 21.3 minima 11,6 Umidità relativa 51, assoluta 9.47. Vento a mezzodì S — Stato del cielo: coperto.

Sciarada.

1 Perfezione.
2 Negazione.
3 Solo splendentè.
4 Primo nel genere.
1-2-3-4 Canto gemente.

Spiegazione del precedente
Mefisto-fè-le — MEFISTOFELE

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 17 maggio
Nati 27.
Morti 23 dei quali 6 sotto i 7 anni.

NATI

Giubilei Lotin fu Giuseppe Corvara di Roma 67 ved. Ron
Silvestri Primo di Giovanni Roma 17 studente ced.
Ocdin Carlo fu Giovanni Benevento 56 sacerdote sel.
Alberi Marianna Roma 60.
Rossi Giovanni fu Francesco Roma 66 muratore cel.
Striani Giovanni Battista fu Domenico Roma 68 sellaio con.
Altieri Cesare di Domenico Roma 24.
Del Cresta Benedetto fu Francesco Tagliacozzo 84 calzolaio co.
Mancini Alessio fu Giuliano Pisoniano 41 contadino cel.
Fusi Ferdinando fu Giocchino Colle Val d'Elsa 40 mecanico con.
Jalrate Francesco fu Angelo Brocco (Caserta) 66 carrettiere
Barboni Regina di Pietro Roma 10.
Benvenuti Sante di Luigi Roma 47 fabbro con.
Assti Agata di Antonio Rieti 27 sel.
Conti Berardino fu Angelo Riofredo 77 con.
Riva Casimiro fu Filippo Norma 66 sarto con.
Piacentini Bartolomeo di Carlo Ascoli 23 con.
Ceci Maria di Giosafatte 42 con. Matacotta.
Botti Castano di Giacomo Roma 65.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Livorno - Prefettura - 31 maggio. Fornitura di medicinali occorrenti alla cura penale di Pianosa L. 70 mila.

Taranto - Ufficio delle fortificazioni - 31 maggio. Lavori di manutenzione e di miglioramento di immobili L. 96 mila

Ascoli Piceno - Compagnazione di carità - 21 maggio. Affitto podere in Montepradone L. 6. 500

Taranto - Direzione R. Arsenale - 5 giugno. Facchinaggio e trasporto carbone L. 77 mila.

Catanzaro - Prefettura - 5 giugno. In Consolidamento frane L. 119 mila

Aquila - Gutenderia di finanza 8 giuno Conferimento rivendite in Pat'Ria Peligno, Fagnano e S. Demetrio

Casale - Distretto notarile - Sono vacanti i posti di notaio nel comune di Calliano e Frassinello Monferrato.

Ministero Poste - 12 giugno. Fornitura di 100 sacchi per vetture delle camette Acquadro L.8.500

Cornelo Tarquinia - Ospedale - 27 maggio. Affitto 4 terreni L.13 mila

Cosenza - Prefettura - 5 giugno Consolidamento stradale L-70.900

Lucca Intendenza di Finanza - 8 giugno Conferimento rivendita di privati e in Viareggio

Gregenti - Intendenza di Finanza - 10 giugno Appalto spaccio all'ingrosso dei Tabacchi in Licata

Reggio Emilia - Intendenza di Finanza - 19 maggio Appalto spaccio all'ingrosso dei Tabacchi in Correggio

S. Pier d'Arena - Municipio - 19 maggio. Costruzione della grande via a monte e una fogna L. 60 mila.

Ministero G. e Giustizia. I comuni notarili di Cagliari e Lanusei, Catania, Lucera, Firenze, Messina, Nicastro, Roma, Bozzano, Pesaro, Verona Orano, rendono noto che sono vacanti i posti di notaio nei comuni segnenti Barzanni, Isili, Scui, Bronte, Torremaggiore, Montaione, Monteaperti, San Pietro a Sieve, Francavilla Sicilia, San Pietro a Maida, Roma, Treviglio, Fergola, Orciano di Pesaro, Ceva, Prazzo.

Ministero di Agricoltura. 26 maggio. Concorso a 14 posti d'alunno nel R. Istituto Forestale di Vallombrosa

UN BIGLIETTO di sole L. 3 deve infallantemente vincere L. 1.500.000 Un terzo di biglietto del costo di L.1 deve vincere 500.000 ed ogni biglietto concorre a 40.000 premi del massimo di L. 1.500.000 a quelli di 150,000 - 120.000 - 49.500 - 30.000 - 15,000 - 9.000 - 4.500 - 1.500 etc. etc.

MAI nessuna LOTTERIA o TOMBOLA potrà dare simili vantaggi

Comperate i biglietti che costano sole L. 3 e sono divisibili in terzi.

I biglietti sono in vendita presso la Banca d'Italia in Roma servizio Lotteria, e presso tutte le sue sedi e succursali, presso il Banco di Napoli, di Sicilia, in Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana, Banca Russo Genova e presso tutte le principali Banche Banchieri, Cambio-Valute e Canabi Lotto del Regno.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 19 maggio – Pres. Girardi, ore 14.5

Il nuovo segretario on. Baslini, entra oggi in funzione, dando lettura del verbale, dinanzi a pochi deputati.

Il servizio cumulativo tra la Sardegna ed il Continente.

De Seta (*LL. PP.*) risponde agli on. Congiu e Pala, che vogliono conoscere se sia vero che si vogliono inasprire le tariffe in servizio cumulativo — merci e viaggiatori — tra la Sardegna ed il Continente, e se sia esatto che dal 1 maggio sia stato applicato l'aumento dei diritti fissi, e dal 1 giugno debba applicarsi un aumento alla tariffa differenziale A sul percorso marittimo e sulle linee ferroviarie sarde.

Dichiara che le tariffe sono state recentemente modificate in base all'ultima legge, 11 aprile, ma senza alcun inasprimento.

Congiu e **Pala** non si dichiarano soddisfatti e sostengono che le nuove tariffe costituiscono un inasprimento, oltre che per le merci, per i viaggiatori, ai quali, oltre i 130 chilometri si fa subire un aumento del 10 per cento.

Cao-Pinna, per fatto personale, dichiara che l'on. Ministro Sacchi conveune essere inapplicabile alle ferrovie della Sardegna il comma *c* dell'articolo 14 della tariffa differenziale.

Pel Molo di Golfo Aranci.

De Seta (*LL. PP.*), all'on. Carboni Boj, che vuol sapere quando saranno iniziati i lavori per il Molo di Golfo Aranci e quando saranno appaltate le altre opere indispensabili per il regolare funzionamento di esso.

Dichiara che i lavori furono già appaltati sin dall'11 febbraio scorso e sulla sistemazione dell'approdo si è già pronunciato sin dal 15 maggio il Consiglio Superiore.

Carboni Boj prende atto e invita il governo a voler sollecitare le pratiche per la sistemazione dell'approdo.

Cimati (*marina*) all'on. Milana che vuol sapere quali siano i criteri seguiti nelle ultime nomine e grado di vice-ingegnere di finanza e se crede equo cperpetuare sistemi condannati da recenti decisioni del Consiglio di Stato.

Dichiara che il Ministero si è semplicemente ispirato allo spirito delle leggi.

Milana che ha dei risentimenti per qualche mancata nomina, non è sodd sfatto.

Marocco, Balcani e Creta.

Di Scalea (*Esteri*) all'on. Cirmeni che vuol sapere se e quando verranno presentati alla Camera i documenti diplomatici riguardanti gli affari del Marocco della penisola balcanica e dell'isola di Creta:

E' lieto di poter assicurare l'on. Cirmeni che il Ministero degli Esteri ha curato la raccolta dei documenti diplomatici relativi agli affari che più specialmente interessano l'attuale politica estera.

Per gli affari del **Marocco** tutto è già pronto per la compilazione di un libro verde; si attendono soltanto le risposte di alcuni Governi interessati.

Anche per ciascuna delle questioni relative ai Balcani si è raccolto il materiale da pubblicarsi e sarà presentato un libro verde appena sarà venuto il momento opportuno.

Per gli affari di Creta, infine, il relativo libro verde sarà presentato a giorni alla Camera.

Cirmeni prende atto ed attenderà la presentazione del libro verde.

L'ultimo sciopero tramviario a Roma.

De Seta (*LL. PP.*) all'on. Negri De Salvi che vuol sapere se ha avuto la sua approvazione l'operato dell'autorità governativa, la quale sotto la pressione di uno sciopero degli addetti ad un pubblico servizio in Roma, ebbe a revocare una disposizione da essa stessa promossa.

Evidentemente l'interrogante - egli dice - intende riferirsi all'abbandono del lavoro da parte del personale della Società Romana Tramvaie Omnibus in conseguenza della pubblicazione di un ordine del giorno sul bollettino del 6 maggio corrente.

Dichiara che l'energico e pronto intervento dell'autorità politica, gratissime preoccupata di assicurare il servizio tramviario nei giorni di grande affluenza di forestieri nella capitale per le feste Cinquantenarie, volle far cessare lo sciopero, disponendo la revoca del provvedimento.

Negri De Salvi non è soddisfatto perchè il Governo ha dovuto cedere di fronte alla prepotenza degli scioperanti (*rumori - approvazioni*).

Per un servizio automobilistico.

De Seta (*LL. PP.*) all'on. Pietravalle, intorno alle cause che ritardano l'istituzione del servizio di automobili sulla linea Lucera-Campobasso-Trivento, dichiara che vi furono quattro ditte a concorrere, ma ancora non si è potuto aggiudicare il servizio per questioni intervenute tra le ditte concorrenti per cui pende ricorso al Consiglio di Stato.

Pietravalle, naturalmente, non è soddisfatto.

Presentazione di una relazione.

Mezzanotte presenta una relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro gli on. Ciraolo e Panie.

***

L'on. **Marcora** assume la Presidenza e si passa quindi al seguito della discussione sul

Bilancio dell'Interno.

Lembo al capitolo 35, richiama il Governo all'esecuzione dell'ordine del giorno votato dalla Camera il 30 gennaio scorso, per l'avocazione allo Stato degli archivi provinciali del Mezzogiorno. Ritiene che sia necessario aumentare lo stanziamento del capitolo.

Giolitti (*Pres. del Consiglio*) dice che il problema può essere risoluto in vario modo e quindi verrà sottoposto all'esame del Consiglio degli archivi.

Cannavina al cap. 40 raccomanda di modificare l'ordinamento dell'Amministrazione provinciale in modo da renderne più spedita l'azione; e intanto di crescere il numero dei funzionari delle Prefetture, e di migliorare le condizioni economiche dei funzionari medesimi.

Beltrami prega il Pres. del Consiglio di impedire risolutamente a Milano l'uso delle *roulettes* nei pubblici esercizi, applicando l'articolo 56 della legge di pubblica sicurezza (*Rumori*) e tenendo conto del voto unanime del Consiglio comunale. (*Bene!*)

Canepa richiama l'attenzione del Ministro sul contegno delle autorità politiche nelle competizioni dei partiti locali; e accenna in particolar modo a fatti accaduti nella provincia di Porto Maurizio e prega il Presidente del Consiglio di emanare disposizioni che garantiscano la libertà di azione e tutti i membri delle Giunte provinciali.

Brunialti osserva che in alcune provincie del Veneto sono aboliti da molto tempo i Commissariati distrettuali, ma che in altre provincie hanno dovuto e debbono essere mantenuti. Vorrebbe vedere quei Commissariati trasformati in sotto-Prefetture.

Casalini Giulio si occupa degli scrivani di Prefetture e chiede che si dia ad essi stabilità di carriera.

Cavagnari, si compiace dell'intenzione manifestata dal Presidente del Consiglio di semplificare gli ordinamenti amministrativi; ma dubita che possa trovare ostacolo e contrasto nelle Amministrazioni stesse.

Crede perciò necessario affidare ad una Commissione parlamentare l'incarico di studiare proporre e le opportune riforme nei pubblici servizi.

Rubini raccomanda di dare alle Prefetture il modo di esercitare effettivamente le funzioni tutorie sulle amministrazioni comunali e accenna alla prefettura di Como dove sono troppo scarsi i funzionari in confronto del numero dei comuni sui quali deve invigilare.

Carlo invoca miglioramenti per gli scrivani delle prefetture. Richiede poi la soppressione dell'esame di segretario.

Giolitti (*pres. del Consiglio*) si propone di riformare l'ordinamento della carriera dei funzionari di prefettura, e disporrà in tale occasione, che per la promozione a segretario debba tenersi conto non solo dei risultati degli esami, ma anche delle attitudini rivelate in servizio.

Aumenterà la carriera d'ordine, e a questi concetti ispirerà il progetto di legge di prossima presentazione, nel quale si procurerà anche di sistemare gli scrivani straordinari.

Spiega all'on. Cavagnari il concetto della circolare ai prefetti allo scopo di eliminare i lavori superflui, considerando questo suo atto come un avviamento alla semplificazione dei pubblici servizi.

Circa la questione del decentramento amministrativo accenna agli studi fatti in passato ed alle difficoltà incontrate. Converrebbe all'uopo rinvigorire la provincia ed accrescere le attribuzioni dei comuni. (*Interruzioni*).

Molti servizi come quelli della pubblica sicurezza e della difesa nazionale non possono per loro natura essere decentrati.

Rileva a questo proposito che il nostro ordinamento è stato riconosciuto migliore di quello di altri Stati (*Commenti*).

Terrà conto della raccomandazione dell'on. Canepa.

All'on. Brunialti dichiara che studierà l'abolizione dei commissariati distrettuali nel Veneto

Sulla questione sollevata dall'on. Beltrami osserva che l'autorità giudiziaria ha ritenuto che non si potesse impedire il giuoco delle *roulettes*, pur nondimeno dará istruzioni in proposito all'autorità di pubblica sicurezza. (*Approvazioni*)

Aprile (*relatore*) nota che vi son Prefetture delle quali il numero degli impiegati è insufficiente ai bisogni, e che è necessario provvedere ad una migliore distribuzione del personale. Non può dunque convenire col Pres. del Consiglio circa la questione del decentramento. Rileva come le funzioni di tutela siano di fatto esercitate dai Prefetti. Anche in questa parte si impone una riforma.

Afida alla saggezza del Ministro lo studio della importante questione, esortandolo a guardarsi dall'imitare l'esempio degli altri paesi, che si invoca troppo facilmente senza tener conto delle condizioni locali e sociali.

Cabrini, al cap. 53, lamenta che alcune Giunte provinciali amministrative non abbiano approvato gli stanziamenti fatti da comuni per favorire l'iscrizione dei lavoratori alla Cassa Nazionale di previdenza

Presenta un ordine del giorno, confidando che il Ministro dell'interno vorrà far presente ai membri governativi delle Giunte provinciali amministrative la convenienza degli stanziamenti, nei bilanci comunali, di somme intese ad agevolare la iscrizione di lavoratori alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai.

Scellingo, raccomanda l'organizzazione del servizio profilattico contro il tracoma, segnalando i voti espressi in proposito dal Congresso oftalmologico di Palermo.

Giolitti (*Pres. del Cons.*) Ha la massima simpatia per la Cassa Nazionale di previdenza, ma quando i Comuni eccedono il limite della sovrimposta, non possono fare spese facoltative neppure per questo scopo e prega l'on. Cabrini di non insistere nel suo ordine del giorno

Assicura l'on. Scellingo che favorirà con ogni mezzo la difesa contro il tracoma.

Casalini, invoca una radicale riforma nel servizio dei brefotrofi, ove presentemente la mortalità asconde a cifre inquietanti.

Invoca pure una modificazione delle disposizioni vigenti circa il limite delle spese facoltative.

Giolitti (*Pres. del Cons.*) si propone di presentare un disegno di legge per restituire ai Comuni maggior libertà di sostenere alcune spese, modificando la classificazione delle spese obbligatorie e di quelle facoltative.

Si occuperà anche di regolare meglio l'assistenza dell'infanzia abbandonata sia materialmente che moralmente.

Cabrini, non insiste nel suo ordine del giorno.

Bastini, al cap. 54 sulle spese di ospedalità, nota le difficoltà amministrative degli organi preposti alla beneficenza ospedaliera e vorrebbe una federazione fra gli ospedali locali

Cavagnari, Vorrebbe pure vedere riuniti i vari ospedali di una città.

Giolitti, (*Pres. del Cons.*). Afferma che non si può rendere obbligatoria la federazione degli ospedali per quelle difficoltà che si incontrano fra i vari ospedali e secondo che questi dipendono dal comune o abbiano rendite proprie.

Cottafavi, al cap. 56, sulla spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti, vorrebbe che questa spesa fosse fatta sui fondi destinati alla Cassa Nazionale, trattandosi di inabili al lavoro.

Giolitti (*Pres. del Cons.*). Fa osservare che questa spesa riguarda il mantenimento di fanciulli,figei quali si paga una piccola retta agli istituti che li ricoverano, quando non possono essere accolti negli istituti dello Stato.

Patrizi, al cap. 65, si occupa sui laboratori di sanità, e vorrebbe aumentato il numero dei gabinetti batteriologici.

Giolitti (*Pres. del Cons.*). Fa osservare come per gli esami batteriologici sono più che sufficienti gabinetti esistenti.

Patrizi al cap. 76 svolge un ordine del giono sottoscritto anche dall'on. Lembo, col quale si invita il Governo a riunire i servizi veterinari si servizi zootecnici, nel Ministero di agricoltura.

Giolitti (*Pres. del Cons.*) Nota come sia stata necessità passare al Ministero dell'Interno il servizio veterinario, che prima era all'Agricoltura, dove non era affatto organizzato. Immaginarsi che al Ministero di Agricoltura vi si trovavano preposti al servizio due soli impiegati che non erano veterinari e che si limitavano a scriver solo... qualche lettera! (*Ilarità*).

Volendo far passare questo servizio al Ministero di agricoltura bisognerebbe provvedere all'impianto di laboratori.

Ritiene che per potere avere una perfetta organizzazione sanitaria tutti i servizi compreso quello veterinario debbono restare dipendenti dalla Direzione generale di Sanità.

Prega l'on. Patrizi a non volere insistere nel suo ordine del giorno.

Patrizi non insiste.

Casalini al cap. 80 trova modo di lamentarsi della pubblicità fatta nella farmacopea di prodotti esteri e richiede una protezione dei prodotti italiani.

Giolitti (*Pres. del Cons.*) dà assicurazioni sulla tutela dell'industria farmaceutica italiana.

Patrizi al cap. 84 chiede una più rigorosa vigilanza ed energici provvedimenti profilattici contro le epizoozie.

Margana vorrebbe per i comuni le concessioni di una tassa pastorizia.

Giolitti (*Pres. del Cons.*). Fa notare le difficoltà dei provvedimenti in certi comuni, specialmente quelli alpestri.

Ginori al cap. 82 chiede l'aumento della spesa nei sussidi per aiutare la istituzione di condotte veterinarie consorziali o comunali.

Buonvino fa delle raccomandazioni a favore dei veterinari condotti, che hanno diritto ad avere un trattamento non molto dissimile dei medici condotti.

Margaria fa dei rilievi sul funzionamento dei consorzi, che vorrebbe meglio disciplinati.

Pala vuole anche un aumento.

Giolitti (*Pres. del Cons.*) Osserva che questo fondo è andato sempre aumentando e quindi non è possibile acconsentire ancora. Piuttosto è necessario studiare come i veterinari che possano giovare i veterinari. Come non è possibile poter imporre ai comuni le cifre degli stipendi da corrispondere ai veterinari.

Promette di esaminare la questione cui ha accennato l'on. Margaria.

In quanto agli aumenti chiesti sul capitolo prega gli onorevoli deputati a non insistere, per.... non dare dispiacere al collega del tesoro! (*Ilarità*).

Patrizi al cap. 85 fa delle raccomandazioni sugli istituti curativi della pellagra e sulla diretta erogazione delle somme concesse.

Giolitti (*Pres. del Cons.*) accetta la raccomandazione e le somme erogate ai comuni saranno spese esclusivamente per la cura della pellagra.

Molina al cap. 88 si meraviglia di vedervi diminuito di circa un milione, per mancanza di funzionari e rileva come, mentre cresce della pubblica sicurezza non abbia alcuna attrattiva, per le condizioni economiche fatte ai funzionari, che poi hanno tante responsabilità per la delicatezza del servizio ad essi affidato.

Seguitando di questo passo - egli dice - fra qualche anno non avremo più funzionari (*Rumori, ilarità*)

Ed il malcontento non è solo fra i funzionari di pubblica sicurezza, ma anche fra i sottufficiali ed ufficiali dei carabinieri

Confida nella promessa fatta dall'on. Giolitti di presentare un'apposita riforma e raccomanda il miglioramento dell'organico in modo da assicurare al funzionario col miraggio di una sollecita carriera anche uno stipendio corrispondente a quello di impiegati di altre Amministrazioni.

Raccomanda pure la condizione dei funzionari più modesti, degli ufficiali d'ordine, pei quali vuole agevolata la carriera.

Vuole poi organizzato il corpo delle guardie di città come quello delle guardie di finanze, ora che si trova sotto la direzione di un ufficiale generale.

Presidente. Ma on. Molina, perchè non parlava ieri sulla discussione generale? (*Ilarità*)

Pasqualino-Vassallo si intrattiene delle condizioni della pubblica sicurezza nella campagna di Sicilia e rileva le difficoltà in cui si trovano i funzionari di pubblica sicurezza a dover sovraintendere oltre che al servizio in città al servizio delle campagne.

Si duole che agli ufficiali del numero dei militi, può fronteggiare un servizio difficile e grave per la vasta estensione dei territori.

Ritiene che il problema può essere risoluto solo istituendo in Sicilia un servizio speciale e solo allora si potranno perseguire tutti quei malviventi scorrazzanti per i feudi e quali commettono indisturbati gli abigeati, perchè sfuggono alle ricerche delleposche squsdriglie dei carabinieri, a cui è affidata la perlustrazione delle campagne.

Bocconi rinunzia a parlare data l'ora tarda (*ilarità*).

Orlando Salv. si limita a fare alcune raccomandazioni pel miglioramento del servizio di pubblica sicurezza.

Giolitti (*Pres. del Cons.*) Assicura l'on. Molina che il progetto di riforma sarà presto presentato ed il all'on. Pasqualino Vassallo fa considerare che quella dell'abigeato è una questione difficile a risolversi per l'ambiente stesso delle campagne siciliane.

Promette di interessarsene e crede che con la prossima istituzione dei battaglioni speciali in italia, gli effetti saranno risentiti anche in Sicilia.

Si rinvia quindi il seguito a domani.

La seduta è tolta alle ore 19.20.

Oggi due sedute.

Istituto Internazionale di Agricoltura

III Sezione.

Seduta del 19 maggio.

Alle ore 10.30 l'on. *Raineri* dichiara aperta la seduta e comunica all'Assemblea notizie sulla salute del senatore Sonnino e di lui ringraziamenti per la manifestazione affettuosa. dell'Assemblea.

Cappelli informa che l'on. Luzzatti, delegato della Repubblica di S. Marino, trovasi indisposto, e non può oggi intervenire.

L'opera dell'Istituto.

De Cuoloch, relatore della prima Commissione, riferisce sul bilancio dell'Istituto e nel rilevare il progresso dell'Istituto, sente il dovere di ricordar l'opera del primo presidente dell'Istituto, senatore Faina, che seppe dare esecuzione alle decisioni prese nella Convenzione del 1905. A nome della commissione propose un voto di plauso al senatore ed all'attuale presidente, marchese Cappelli, e felicitazioni ai membri del Comitato permanente ed a tutti i funzionari dell'Istituto per la competenza e l'attività dimostrata per assicurare lo sviluppo dell'Istituto (*Applausi*).

Cappelli ringrazia a nome dell'Istituto.

De Cuoloch spiega quindi la ragioni per cui si propone la modificazione degli articoli 15, 16, 18 e 19 del Regolamento dell'Istituto.

Si propone infine all'Assemblea che le relazioni riferentisi ai temi da discutersi nelle Assemblee generali siano trasmesse ai governi degli Stati aderenti almeno due mesi prima della data per l'apertura della sessione.

Dopo alcune osservazioni dei delegati De Miklos, Aldunate e Dabat, le conclusioni della Commissione sono approvate.

Pei terreni incolti.

M. Molet, relatore della 3ª Commissione, riferisce sulla questione « Dry Farming » circa la coltivazione dei terreni semi-aridi, a cui le nazioni aderenti all'Istituto sono direttamente interessate allo studio di questo problema agricolo, la cui importanza economica e sociale viene messa in rilievo nella relazione apposita di M. De Mokios.

Alla discussione generale prendono parte i delegati degli Stati americani e si approva un ordine del giorno, per invitare i governi aderenti a fare applicare per questi lavori la formula Campbell adottata secondo le esigenze locali, e di pregare gli Stati aderenti a volere comunicare ogni anno, i risultati delle loro esperienze comparative all'Istituto Internazionale d'Agricoltura, affinchè, possa istruire il mondo agricolo sull'efficacia del lavoro del suolo e del valore delle varietà di piante, del modo di piantarle, e dei vari risultati pratici ottenuti dai diversi stati

Per la protezione degli uccelli.

M. Diennai Bey, relatore, riferisce sulle relazioni di M. de Miklos, per una efficace protezione degli uccelli utili, ed è lieto di constatare come già quattro stati abbiano preso l'iniziativa di questa azione protettiva in seguito alle decisioni prese nel 1909 dall'Assemblea dell'Istituto.

Per il grande interesse che hanno gli agricoltori e questa protezione, si stabilisce di comunicare i materiali raccolti sulla questione agli stati aderenti, domandando loro di completare questa protezione, e negli stati ove questa manchi di prendere iniziative per stabilirvela e creare con una solidarietà universale per la protezione degli uccelli utili.

Si approvano le conclusioni delle Commissioni.

Si rinvia ad altra seduta la discussione sul tema: « Malattie delle piante.

Sull'Assicurazioni grandine.

M. Laur, relatore della 4ª Commissione, riferisce sull'importante questione dell'assicurazione contro i danni della grandine ed afferma che è sopratutto importante di stabilire l'entità del rischio della grandine per ogni sorta di coltura.

Si propone quindi di raccomandare ai differenti Stati l'istituzione di una statistica della grandine e di chiedere agli stati che inviino all'Istituto le informazioni necessarie riflettenti l'assicurazione contro la grandine.

Si approva quindi un ordine del giorno per richiamarà l'attenzione dei governi sull'interesse che si avre nell'organizzare un servizio di constatazioni sulle grandinate e sui danni prodotti.

Si invitano poi gli stati a voler notificare all'Istituto i provvedimenti d'ordine amministrativo, legislativo o privato, relativi all'assicurazione grandine.

Si rinvia a domani il seguito e si toglie la seduta alle ore 12.

Il monumento alla Regina Vittoria

Il giorno 16, s'inaugurò, come già fu annunziato, a Londra, il monumento alla Regina Vittoria in forma solenne degna della sua grandezza.

Il Re Giorgio V, in presenza dell'altro nipote di lei, l'imperatore Guglielmo II, ed alcuni dei suoi discendenti della terza generazione, premette il bottone elettrico facendo cadere il velo che copriva il monumento fra la commozione generale accresciuta dal pensiero che nei dieci anni occorsi per portare l'opera a compimento era scomparsa anche la nobile figura del figlio, Edoardo VII, il quale — come disse nel suo discorso Re Giorgio — « aveva seguito e guidato l'opera con tenero interesse ed assidua attenzione, fervidamente sollitando il giorno in cui la cerimonia avrebbe potuto aver luogo. Sebbene non serbato a vedere il compimento del lavoro, egli, il Re Edoardo è più che « mai oggi, nel nostro affettuoso pensiero. »

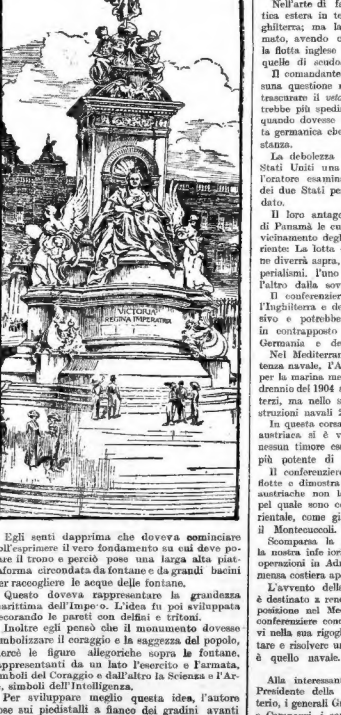
Oltre il pubblico degli invitati ufficiali, una folla immensa, quale può dare Londra, assisteva allo spettacolo dal Mall, dal parco d'i St. James, dallo spazio aperto presso la porta di Buckingham, dalle falde del Green Park, da ogni punto elevato donde poteva vedersi anche una piccola parte del monumento.

Fra le truppe della guarnigione e le rappresentanze armate delle Colonie, v'era anche nella sua magnifica uniforme blea, una numerosa missione di ufficiali, sottufficiali e soldati del primo reggimento dei Dragoni della Guardia Imperiale tedesca, di cui la Regina Vittoria era stata nominata Colonnello onorario fin dall'agosto 1889

Dopo un discorso del Presidente del Comitato esecutivo, Lord Esher, prese la parola il Re Giorgio che disse il monumento essere l'espressione del tributo delle razze e delle regioni numerose e differenti dell'Impero, unite in un comune proposito di omaggio e di venerazione alla gloriosa Regina.

***

Diamo il disegno dell'insieme del monumento di cui è autore l'illustre Tommaso Brock R. A., il quale in una lettera al *Times* spiega così la genesi del concetto da lui seguito nell'ideario.



Egli sentì dapprima che doveva cominciare coll'esprimere il vero fondamento su cui deve posare il trono e perciò pose una larga alta piattaforma circondata da fontane e da grandi bacini per raccogliere le acque delle fontane.

Questo doveva rappresentare la grandezza marittima dell'Impero. L'idea fu poi sviluppata decorando le pareti con delfini e tritoni.

Inoltre egli pensò che il monumento dovesse simbolizzare il coraggio e la saggezza del popolo, mercè le figure allegoriche sopra le fontane, rappresentanti da un lato l'esercito e l'armata, simboli del Coraggio e dall'altro la Scienza e l'Arte, simboli dell'Intelligenza.

Per sviluppare meglio questa idea, l'autore pose sui piedistalli a fianco dei gradini avanti e dietro il monumento, gruppi di colossali figure che da leoni. Sul fronte, a destra la Pace, a sinistra il Progresso: sulla facciata opposta dirimpetto al palazzo, il Lavoro, l'Agricoltura e la Industria.

Così erano rappresentate tutte le qualità della Nazione da cui dipende la sicurezza della monarchia.

La parte centrale che si eleva ad un'altezza di 25 metri sopra il basamento, è dedicata interamente alle qualità che fecero la Regina Vittoria così grande e così amata.

Sul fronte è la statua della Regina, seduta in trono la Sfera e con lo Scettro. Essa volge lo sguardo al cuore della grande città, il cui popolo Ella conobbe ed amò tanto.

A destra e a sinistra del gran piedistallo due gruppi rappresentanti la Giustizia e la Verità.

Ella era giusta e cercava la verità sempre ed in tutte le circostanze. Sul rovescio un gruppo ove della Maternità simboleggiante il suo grande amore per il popolo.

Agli angoli aquile emblemi del dominio e le figure del Coraggio e della Costanza, e dominante tutto, in alto, la figura della Vittoria che spiega le ali e con la mano destra sollevata e nella sinistra un ramo di palma.

Lo scultore aveva fatto un piccolo modello del monumento che il Re Edoardo volle vedere; lo lodò, ma con qualche osservazione di cui l'autore dichiara d'aver tenuto il massimo conto.

Fece poi un modello ad un decimo del vero che era già pronto nell'estate del 1903 e che fu approvato dal Re, il quale, vista la grandiosità del progetto domandò quanto tempo sarebbe occorso per tradurlo in atto e completarlo. L'artista rispose 10 anni ed il Re soggiunse: « Perchè ? fra 10 anni saremo tutti in sepoltura. »

Profezia dolorosamente verificatasi per l'augusto Monarca, nonostante che l'autore abbia compiuto un vero miracolo eseguendo la grande opera in meno del tempo previsto.

***

Il monumento è maestoso, degno della Regina che sintetizza un periodo tanto glorioso della grande Nazione ed a cui bene si addice l'elogio pronunziato da Re Giorgio « Nessuna donna fu mai più onorata « nessuna Regina fu mai tanto amata »

L'attestato della soddisfazione reale all'artista per la notevole opera d'arte compiuta non poteva essere dato in forma più solenne, chè, mentre duravano le acclamazioni frenetiche alla parola del Re, questi, fatto inginocchiare l'artista, gli battava lievemente la spada sulle spalle e lo proclamava Cavaliere.

L'imperatore Guglielmo prima che la cerimonia fosse compiuta, si staccò dal gruppo dei Reali per deporre personalmente a piedi della colonna una grande corona di foglie verdi.

Gli armamenti navali

Cause economiche e politiche dei medesimi.

Ieri il comandante G. Lino ha tenuto una conferenza al Collegio Romano sul tema: « Le cause economiche e politiche dei grandi armamenti navali »

L'oratore fu applauditissimo.

Ecco il sunto della interessante conferenza.

L'oratore pone le basi della sua conferenza con grande precisione; la corsa agli armamenti navali è fenomeno universale al quale nessuno Stato del mondo si sottrae, neppure l'Argentina, il Cile, il Brasile, la Grecia, la Turchia.

Alla testa sono i due Stati pacifisti: Inghilterra e Stati Uniti, i cui bilanci navali sono i maggiori del mondo. Eppure il Governo di Asquith ha ingaggiato la più grande lotta elettorale che l'Inghilterra ricordi da un secolo, sopra un programma radico democratico, in cui i provvedimenti sociali si completavano con la operata diminuzione delle spese navali. Invece proprio il Governo di Asquith ha accresciuto le spese della Marina di 136 milioni nel 1910 e di altri 93 nell'anno corrente, raggiungendo l'enorme cifra di 1110 milioni. Dopo quello inglese il maggiore bilancio navale è quello degli Stati Uniti, eppure sono note le iniziative pacifiste di Taft.

Da che deriva questa stridente contraddizione che solleva dubbi e sospetti sulla buona fede dei governanti? L'oratore dimostra lucidamente che essa deriva da cause fatali ed universali più potenti della volontà degli stessi Capi di Stato, perchè tali cause han radici nel progresso stesso della navigazione, degli scambi e delle industrie, per cui tutto il mondo è oramai avvolto in una fitta rete di interessi, sicchè gli Stati sono obbligati ad agire dovunque servendosi delle marine da guerra a sostegno della politica estera, a garanzia dei loro diritti veri o presunti, a tutela delle loro colonie.

Nell'arte di far valere la flotta si fini della politica estera in tempo di pace, fu già maestra l'Inghilterra; ma la Germania le contende oggi il primato, avendo costretto coi suoi armamenti navali la flotta inglese a passare dalle funzioni di spada a quelle di scudo.

Il comandante Lino dimostra infatti che in nessuna questione mondiale l'Inghilterra potrebbe ora trascurare il *veto* della Germania, perchè non potrebbe più spedir lontano una forza ragguardevole quando dovesse tenere l'attacco della potente flotta germanica che ha le sue basi a sole 18 ore di distanza.

La debolezza delle forze terrestri fa temere agli Stati Uniti una eventuale invasione giapponese, e l'oratore esamina la situazione militare e navale dei due Stati per dimostrare che il timore è infondato.

Il loro antagonismo sarà accresciuto dal taglio di Panamà le cui conseguenze saranno un forte ravvicinamento degli S. U. ai mercati dell'Estremo Oriente: La lotta commerciale fra questi e il Giappone diverrà aspra, e rappresenterà il cozzo di due imperialismi. l'uno causato dalla sovraproduzione e l'altro dalla sovrapopolazione.

Il conferenziere dimostra che il pacifismo dell'Inghilterra e degli Stati Uniti ha carattere difensivo e potrebbe dirsi imperialismo conservatore, in contrapposto all'imperialismo progressista della Germania e del Giappone.

Nel Mediterraneo è sorta una nuova grande potenza navale, l'Austria, che fino al 1900 spendeva per la marina meno di un terzo dell'Italia, Nel quadrennio del 1904 al 1907 la spesa invece più di due terzi, ma nello stesso periodo ha dedicato alle costruzioni navali 21 milioni più dell'Italia.

In questa corsa agli armamenti navali la stampa austriaca si è valsa della flotta italiana, mentre nessun timore essa inspirava quando era tre volte più potente di quella austro-ungarica.

Il conferenziere esamina le condizioni delle due flotte e dimostra che i caratteri delle grandi navi austriache non lasciano dubbi sul teatro d'azioni pel quale sono costruite, che è il Mediterraneo Orientale, come già disse con soldatesca franchezza il Montecuccoli.

Scomparsa la superiorità navale italiana resta la nostra inferiorità rispetto ai port- e alle basi di operazioni in Adriatico e resta pur sempre un'immensa costiera aperta nel Tirreno e nel mare Jonio.

L'avvento della Turchia fra le potenze navali è destinato a rendere ancora più precaria la nostra posizione nel Mediterraneo e nell'Adriatico, ed il conferenziere conclude aggirando che il paese troverà nella sua rigogliosa giovinezza la forza di affrontare e risolvere uno dei suoi massimi problemi, che è quello navale.

***

Alla interessantissima conferenza assistevano il Presidente della Lega Navale, Ammiraglio Gualterio, i generali Grisolia e Fadda, i co.nnelli Quarto e Campeggi, i comm. Rossi e Rota, molti ufficiali dell'esercito e dell'armata e moltissime signore e signorine.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 **Via Aracœli, 68, Roma**

MONTE DI PIETÀ

LUNEDÌ 22 Maggio 1911 — La 3. custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 3 giugno 1910

La 2. custodia vende:

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati a tutto il giorno 27 maggio 1910.

Si pregano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nel Cinquantenario del Regno.

All'Esposizione di Torino

La rappresentanza di Parigi a Torino

(S) **Torino** 19 — Il Consiglio comunale ha tenuto stamane una solenne seduta per accogliere le delegazioni del Consiglio municipale e della Camera di Commercio di Parigi e la Missione francese inviata alla Esposizione di Torino.

Prestavano servizio d'onore i valletti municipali in alta tenuta. La sala era splendidamente adorna con fiori e sulla tribuna del Sindaco è intrecciavano i nastri coi colori delle due Nazioni.

Verso le ore 10 entrano nell'aula il Sindaco on. conte Rossi; con tutti gli assessori, insieme col Presidente del Consiglio municipale di Parigi Bellan, accolti dagli applausi dei presenti.

Sono presenti fra gli altri, i rappresentanti della Camera di Commercio di Torino col Presidente comm. Bocca e le rappresentanze del Comitato esecutivo dell'Esposizione.

Il Sindaco apre la seduta. Egli pronuncia un discorso spesso interrotto da applausi e coronato da una calorosa ovazione.

Il cav. Scamona, consigliere di Prefettura, porta il saluto del Prefetto comm. Vittorelli.

Ha poi la parola il senatore Villa che pronuncia in francese un breve discorso di saluto. Egli dice essere lieto di presentare gli omaggi suoi e dei suoi colleghi ai rappresentanti di una città che in un'epoca memorabile lottò contro il dispotismo.

Celebrando l'unità d'Italia, egli dice, siamo felici di ricordare in questa occasione che tra le nazioni intervenute a questa simpatica riunione, la prima ad assicurare la sua fraterna adesione è stata la Francia. Termina al grido di *Viva Parigi! Viva la Francia!* Il grido è ripetuto da tutti i presenti che in piedi battono calorosamente le mani. (*)

Il Sindaco dà poi la parola al Comm. Bocca, presidente della Camera di commercio di Torino che porta il saluto della classe commerciale ed industriale a rappresentanti di una città dove si agitano le correnti più fervide del commercio e dell'industria. Vivissimi applausi salutano il suo discorso.

Il Presidente del Consiglio Municipale di Parigi, Bellan pronuncia un discorso di ringraziamento. Tutti i consiglieri, in piedi, applaudono calorosamente.

Infine Legrand, Presidente della Camera di commercio di Parigi, molto applaudito, pronuncia brevi e sentite parole di ringraziamento.

Verso le 10 3/4 il Sindaco toglie la seduta e gli intervenuti si recano a Superga, dove al Restaurant della Fiaccolata fa luogo una colazione offerta dal Sindaco.

(S) **Torino** 19 — Il Sindaco di Parigi, Signor Bellan, nel discorso alla seduta speciale del Consiglio Comunale ha commiatato:

Cari amici, Roma, la città eterna, Firenze la città dei fiori, hanno or ora reso onore ai rappresentanti di Parigi. Durante queste giornate che hanno suscitato il ricordo della liberazione italiana, i nostri animi si sono fusi, e noi abbiamo trovato nelle manifestazioni della nostra unione nuove ragioni per sperare nei nostri comuni destini.

Dopo aver ricordato la visita dei rappresentanti di Torino a Parigi e dato uno sguardo al lavoro compiuto dall'Italia in questi cinquant'anni di libertà ha ricordato gli eroi, e i martiri dell'indipendenza. Egli dice di essere interprete di Parigi nel salutare Torino, iniziatore dell'epopea, cuore del nuovo Piemonte.

Il signor Bellan ha così concluso: Lavoriamo dunque sempre più a diventare amici più intimi: questa è l'opera che ci si impone. Fondiamola sulla roccia e vegliamo per lasciarla indistruttibile ai nostri successori.

Cari amici, salute a Torino, ai suoi rappresentanti, alla sua popolazione, alla nobile Italia.

(S) **Torino** 19 — Alla colazione offerta dal municipio di Torino agli ospiti francesi alla funicolare di Superga sedevano alla tavola d'onore a destra del Sindaco il signor Bellan presidente del consiglio municipale di Parigi, il comm. Cosseglio il signor Derville commissario generale francese all'Esposizione di Torino e l'on. Danco a sinistra il signor Legrand presidente della Camera di commercio di Parigi, il comm. Cattaneo, il senatore Dupont, presidente del comitato francese delle Esposizioni all'estero, il comm. Bocca presidente della camera di Commercio di Torino.

Allo champagne il sindaco ha pronunziato brevi parole ricordando il viaggio e l'accoglienza che riceverono a Parigi i rappresentanti di Torino.

A lui ha risposto il signor Bellan ringraziando il sindaco per l'ottima accoglienza e brindando alla salute del senatore Rossi, alla città di Torino e all'Italia.

Gli ospiti si sono quindi recati alla basilica a visitare le tombe di Casa Savoia e ritornano poi a Torino.

(S) **Torino** 19 — In forma privatissima giunse stamane il Ministro del commercio francese Massé che assistera domenica all'inaugurazione del padiglione francese all'Esposizione.

Il Ministro si recò subito al Hotel *Ligure* con i personaggi del suo seguito.

■ (S) **Torino**, 19. Stassera ha avuto luogo un banchetto offerto dal Municipio in onore dei rappresentanti del Consiglio municipale e della Camera di commercio di Parigi e della Commissione e scentra dell'Esposizione.

Sedevano alla tavola di onore il sindaco conte Rossi, il presidente del consiglio municipale di Parigi Bellan, Legrand, il signor Prabon console di Francia, il comm. Bocca presidente della Camera di commercio di Torino, il senatore Dupont, il signor Coidin, il comm. Cattaneo, l'on. Danco, i signori D'Audigné, Dausset, Levec, Jems, Padiu, Joardin, il conte Orsi, il comm. Boyer, il comm. Albertini, l'assessore Taccone.

(*) A proposito di questo discorso del sen. Villa pronunciato ieri mattina e curioso il seguente dispaccio mattina il Messaggero pubblicava il seguente dispaccio:

L'on. Villa malato

Torino, 18. — *Si apprende ora che l'on. Villa presidente della mutua esposizione, è malato.*

I medici gli hanno proibito di uscire di casa e di ricevere amici dal letto.

Dato la tarda età e le condizioni molto scosse dell'inverno, si nutrono seri timori.

Si vede, che la smania di dare notizie sensazionali induce qualche volta a pessimismi, fortunatamente ingiustificabili.

La sezione inglese.

(S) **Torino** 19 — Stamane, senza alcuna cerimonia ufficiale è stata aperta al pubblico la Mostra inglese. Il pubblico vi si riversato numeroso a visitare il padiglione.

L'inaugurazione del padiglione russo

(S) **Torino**, 19. — Stamane ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale del Padiglione russo all'Esposizione, presenti il Commissario generale di Russia De Timiriazef, il Commissario generale aggiunto, il segretario generale, gli altri commissari russi, il Console di Russia a Torino comm. Gerrini, molti commissari delle altre sezioni estere e numerose signore.

Poco dopo le due giunse al Padiglione S. A. R. la Principessa Letizia con il Prefetto nobile Vittorelli, il sen. Frola, il rappresentante del sindaco.

S. A. R., consegnata dai Commissari russi, iniziò subito il giro attraverso le sale, soffermandosi specialmente alla Mostra delle divisione dell'economia rurale, e della statistica agricola e in quelle della scuola imperiale Stroganof complimentando vivamente la figlia del direttore della scuola stessa che presiede la mostra.

Assistette quindi ad un *Te Deum* celebrato dal pope russo Aristarco Flerof venuto appositamente da Roma.

Il Commissario generale De Timiriazef pronunziò poi brevi parole di omaggio e di saluto a S. A. R. che lasciò l'Esposizione consegnata dai presenti verso le 12.15.

Fu quindi servito agli invitati un sontuoso rinfresco e la cerimonia ebbe fine.

***

Il caratteristico palazzo della Russia che guarda colla sua facciata di stile « Imperiale » il Po e la collina, e che ieri è stato inaugurato ufficialmente, offre nelle sue vaste sale disposte attorno ad una grande galleria a ferro di cavallo una delle mostre più singolari e più importanti tra quelle che conferiscono tanto interesse e tanta varietà all'Esposizione Internazionale di Torino. Infatti non soltanto vi si ammirano i prodotti principali più noti del suolo e della operosità degli abitanti, quali il grano, il carbon fossile e il legname, il ferro, l'acciaio, la gomma, le industrie artistiche ecc. ma il Governo russo vi ha raccolto in una forma originale i saggi dei prodotti nazionali di maggior consumo e una chiara illustrazione delle maggiori sorgenti di redditi per lo Stato. La grande galleria, lungo una delle pareti espone tutto ciò che la *Prodomela*, Società di vendita degli oggetti in ferro rame e metallo, riceve da 33 grandi stabilimenti metallurgici di tutta la Russia Europea e vende ai privati. Questi stabilimenti esportano fuori dello Stato i loro prodotti, ma il permesso vendere nel territorio dell'Impero soltanto mercè la *Prodomela*.

Questa mostra, quindi, riunisce tutto ciò che l'industria dei metalli fabbrica nelle grandi officine.

La parete opposta della galleria contiene le macchine i cotoni, il lino, il cautchouc, i cereali, i mobili di lusso, le stoffe damascate e ricamate su velluto seta e oro. Pei cotoni, pel lino, e per la gomma le industre relative espongono tutto il proprio svolgimento dal primitivo prodotto greggio ai campioni dei lavori più perfetti e più ricercati. Una sezione speciale è dedicata al carbon fossile.

Il Ministero delle finanze occupa tre vaste sale.

La prima contiene la mostra delle fabbriche di carta dello Stato da quella comune a quella speciale per le riproduzioni artistiche, le fotoincisioni, la litografia a colori, alle carte valori per azioni, cedole biglietti di banca.

La seconda sala è dedicata al Monopolio di Stato per l'acquavite; in Russia i privati producono l'alcool e lo Stato acquista dalle fabbriche tutto quello che viene trasformato in acquavite e venduto al mondo in 30.000 spacci. La mostra contiene tutto il macchinario nella sala di un decimo, occorrente per fabbricare l'acquavite, per filtrarla, per riempire le bottiglie di differente grandezza, tapparle e sigillarle, nonchè le macchine contatrici collocate nelle fabbriche d'alcool per riscontrarne la produzione. Le fabbriche possono vendere soltanto l'alcool denaturato per uso industriale, commerciale e casalino: perciò sono esposti nella Mostra anche le stufe ad alcool, i fornelli e le cucine, i ferri da stiro, le scatole di alcool solidificato che brucia lentamente e che è adoperato nei viaggi in campagna ecc. questa seconda sala offre, inline, il modello di uno spaccio pubblico d'alcool.

La terza sala raccoglie la Mostra di tutti gli altri prodotti che insieme all'alcool, formano i cespiti delle imposte indirette, cioè la birra, la nafta, il petrolio e i suoi sub-prodotti, la vaselina, lo zucchero, il tabacco. La coltivazione del tabacco è libera, ma la fabbricazione delle sigarette dei sigari, degli zolfanelli e la loro vendita appartengono al monopolio dello Stato.

L'importanza principale di questa Mostra, ordinata con un criterio di evidenza molto pratica, sta nel fatto che da questi prodotti, mercè le imposte indirette, il Governo Russo trae l'entrata annuale media di ben due miliardi di lire.

Il monopolio dell'acquavite fu assunto dallo Stato da 15 anni circa e nel tempo stesso il governo fondò *Comitati ufficiali di temperanza popolare*, affinchè con conferenze, beneficenze e feste pubbliche, facessero una propaganda anti-alcoolica. L'opera di questi comitati è fatta con spacci di thè opposti a quelli di acquavite, con ospedali per gli alcoolizzati, con trattorie, con rappresentazioni teatrali, e con festeggiamenti popolari. Nell'*Isba di Pietro* a Pietroburgo, due volte per settimana, i comitati che tutti insieme raccolgono gratuitamente 120.000 persone in media attorno a spettacoli che hanno il fine di distogliere il popolo dall'abuso dei liquori.

Le pareti della seconda sala sono coperte da 120 grandi diagrammi statistici sulla produzione, consumo, prezzo medio e prodotto netto della Regia degli Alcools, la quale dimostra come in 12 anni, mercè l'opera dei comitati di temperanza il numero degli spacci di acquavite in Pietroburgo è diminuito del 53 %.

L'ultima sala contiene i prodotti dell'insegnamento artistico ed industriale impartito in due grandi scuole e nelle scuole primarie per i fanciulli. La scuola imperiale centrale di Stroganoff istituita in Mosca da 100 anni espone lavori pregevolissimi in ceramica, in bronzo, oreficeria, ricami in seta e velluto, lampade, mobili artistici, cofani e pittura su metalli. La scuola centrale di disegno tecnico Stieglitz fondata a Pietroburgo 25 anni addietro espone i lavori e i progetti dei propri allievi e finalmente nelle vetrine delle scuole primarie sono esposti i lavori in argento, figurina e pietre dure eseguiti dai ragazzi.

Una sezione notevole della Mostra di agricoltura, insieme a saggi dell'economia rurale e della statistica agraria, espone i prodotti della piccola industria dei contadini (Kustari) durante i lunghi inverni.

Nel pianterreno del palazzo della Russia, infine, hanno posto le industrie della pesca, delle foreste, del legname e del cuoio. La Mostra forestale dello Stato è particolarmente interessante e curiosa, poichè in questa serie di compartimenti, spicca un piccolo campione del legno di ogni albero più importante, un ramo delle piante con le foglie e coi fiori, il frutto, gli strumenti per la coltivazione e per la conservazione delle piante e infine le raccolte entolomologiche degli insetti nemici del legno, coi mezzi e coi procedimenti per prevenirne e reprimerne l'opera distruttiva.

Un pranzo agli architetti viennesi.

■ (S) **Torino**, 19. Stassera al ristorante la Meridiana ha avuto luogo un pranzo offerto dal Municipio di Torino agli architetti viennesi convenuti a Torino. Erano presenti molti assessori, numerose autorità e invitati.

Assistono pure il console austriaco. Erano rappresentati il prefetto ed il sindaco.

Al *dessert* ha pronunziato brevi parole di saluto e di ringraziamento l'assessore Giuvara, al quale ha risposto Ing. Tedeschi che ha mandato un saluto ed un ringraziamento al primo magistrato della città di Torino.

I convenuti si sono poi recati al circolo dell'Accademia filarmonica, dove ha avuto luogo un ricevimento in loro onore.

Stasera il Municipio ha offerto un ricevimento in onore degli ufficiali e dei giurati del concorso ginnastico militare.

O. Cav. CARINO Ostetricia ginecologia vehi rurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. Telefono 21-58.

Questioni agrarie

I pascoli e l'allevamento dei bovini nell'Agro Romano

La vita all'aperto è così indispensabile ai giovani bovini che per quanto si applichino i migliori concetti di selezione, si adottino i più razionali mezzi di alimentazione, si osservino le più rigorose prescrizioni igieniche nelle costruzioni dei ricoveri, non si arriverà mai col regime stallino ad ottenere una produzione sempre più buona e perfetta, perchè la stalla è per gli animali ciò che la città è per gli uomini, la *necropoli della specie*.

Non mancherà fra i lettori chi dirà: — Ma voi sfondate una porta aperta — richiamando la mia attenzione ai numerosi tentativi di *allepaggio* che gli allevatori della bassa Lombardia e dell'Emilia fanno col bestiame giovane ed io osservo che per quanto questi lodevolissimi tentativi dimostrino il radicarsi nell'animo degli agricoltori della convinzione dell'allevamento all'aperto, non posso restare dall'osservare che quella dell'*allepaggio* resterà per molti anni e forse per sempre una *soluzione omeopatica*. Per altra via occorre cercare la soluzione del problema della produzione del bestiame da latte e questa soluzione fu da me già indicata nel *pascolo in luogo* distruggendo il pregiudizio che il *pascolo non è buono se non è di montagna*.

Ho trascritto quasi alla lettera questo brano di una importantissima relazione dell'Ill. Dott. Angiolo Motti, il distinto allevatore reggiano, membro della Giuria del Concorso Metodico di bovini da latte tenuto in Crema nel settembre 1909: Ho trascritto perchè sembra vada prendendo piega la moda dell'*allepaggio* in montagna anche qui nell'Agro Romano, *la classica terra del pascolo*.

Ma lo strano si è che i primi figurini di questa nuova *jupe culotte* facciano mostra di sè nelle più importanti istituzioni agrarie locali. Per bacco! Mentre da un dotto zootecnico e pratico allevatore qual'è il Motti si raccomanda il *pascolo in luogo* anche nelle pianeggiante ed umida Lombardia, mentre tutti i cultori delle cose zootecniche ed allevatori distinti raccomandano praticano l'allevamento e il pascolo, qui nell'Agro Romano fino per gli ovini a piccoli greggi anche durante la stagione estiva, è strano ripeto, che dalle nostre più importanti istituzioni agrarie parta l'iniziativa dell'*allepaggio sugli Appennini abruzzesi* per le giovani vitelle da latte.

Moltissime tenute dell'Agro Romano, per non dir tutte, con le sue pittoresche e salubri colline frastagliate da fertilissime vallate a prato naturale stabile, ricche di abbeveratoi e spoglie di ogni vere albere speciali si prestano, anzi sono, l'ideale per un pascolo di giovane bestiame bovino protrarsi senza carestia dall'aprile al settembre purchè durante l'ultimo trimestre si procurino loro, sia pur sotto forma di padiglioni, convenienti ricoveri, durante le ore calde del giorno, cioè dalle 9 alle 17.

Così il timore di qualche malattia infettiva come l'ematinuria, il carbonchio, ecc., può essere allontanato adottando, oltre i citati ricoveri, che salvano l'animale dal caldo eccessivo e dalle punture insistenti e moleste delle mosche e dei tafani, un semplicissimo regime di pulizia, che può esser fatto anche da un ragazzo, consistente nell'ungere dopo una spazzolabile strigliatura le mucose esterne dell'animale con morchia pura o mescolata a cenere per liberarlo da altri insetti, fastidiosi e forse più pericolosi delle mosche stesse, quali sono le cimici e le zecche.

Altra precauzione sarà quella di tener puliti gli abbeveratori acciocchè l'acqua sia pura e priva di animaletti, come le m'gnatte di cui molti fontanili nel suo fondo sporche di melma ne sono facile dimora. La mignatta penetrando durante l'abbeveraggio nella bocca del bovino si ficca sotto la lingua o alle mucose del faringe inducendo gravide fastidio e difficoltà nel pascolo.

Eliminate con poca spesa o lieve perdita di tempo questi inconvenienti le tenute del nostro Agro sono delle eccellenti località per l'*allepaggio in luogo*.

E che così sia molti agricoltori ne han dato esempio pratico allevando e tenendo a pascolo quasi permanente giovani vitelle di razze delicate e distinte come la schwitz e l'olandese.

Ora se per raggiungere almeno in parte, cioè fin dove può essere economicamente possibile, quella bonifica dell'Agro Romano che tutti in modo distintamente si desidera è necessario iniziar qui un principio di *contado fisso*, e che ciò sia vero lo dimostrano gli sforzi del legislatore nel l'incoraggiare con premi ed esenzioni da tasse fiscali la creazione di borgate agricole, principino perdio gli agricoltori col fissare sul luogo la loro bestiame e non si facciano vellicare da certi lusi nuovi non privi di pericoli gravi per le facili intezioni durante la transizione. Ma se si manda ne 'n villeggiatura in montagna le bestie come permettono i nostri lavoratori a fissarsi dell'Agro e dimenticare i loro monti?

Meglio sarebbe che i dirigenti le nostre istituzioni agrarie locali propugnassero l'iniziativa ed il funzionamento di qualche stazione dimostrativa di *pascolo in luogo*, onde persuadere, non dico noi, ma se stessi, ed il Ministero d'Agricoltura se sussidi in denaro avesse intenzione di concedere li dia per questo, che farà opera saggia.

Ma io non m'illudo di essere inteso, perchè l'*allepaggio in montagna* per i bovini da latte ci deve venire da..... *Milano*!

Vincenzo Casorri

Consiglio Provinciale

Seduta del 10 maggio

Presiede il vice presid. Orsi - Assiste il Prefetto sen. Annaratone.

Sono presenti nell'aula circa 40 consiglieri.

Per l'inaugurazione del Monumento a V. E.

Alle 15,55, il Pres. dichiara aperta la sedute e dà la parola al cons. *Aureli* il quale chiede alla Presidenza in qual modo sarà provveduto affinchè la Provincia sia degnamente rappresentata all'inaugurazione del Monumento al Padre della Patria. Chiede inoltre ciò che si sia fatto perchè il Consiglio Provinciale non rimanga estraneo alla solenne manifestazione patriottica del 4 giugno.

Orrei dà assicurazione che il Consiglio sarà degnamente rappresentato. Non essendo, poi, possibile, una manifestazione da parte del Consiglio per il 4 giugno nei mesi *settembre*, quando avrà luogo il Congresso delle Provincie che si inaugurerà a Torino e che verrà poi a compiere i suoi lavori a Roma, la nostra Provincia saprà solennemente manifestare il suo spirito altamente patriottico ed unire la sua alta voce alle altre nella gloria del Cinquantenario. (*Applausi*).

Aureli ringrazia e si dichiara soddisfatto.

I nuovi stanziamenti pel bilancio 1911

Cencelli (pres. della Dep.) Comunica che molti degli aumenti deliberati dal Consiglio per il 1911, in confronto al bilancio 1910, sono stati proposti dal Consiglio di Stato per la radiazione e dal Ministero poi, alcune radiate.

Lollini è sicuro di interpretare l'impressione penosa prodotta nel Consiglio dal provvedimento comunicato dal sen. Cencelli. Tutti i consiglieri sono pronti a dare il loro maggiore ausilio perchè la voce del Consiglio possa farsi altamente sentire. (Vedi *Cronaca*).

Si duole che mentre si mantengono inalterate le spese per i festeggiamenti del 1911 - votate senza resistenza dal Consiglio - d'altra parte si tolgano le modeste offre necessarie per la educazione e la istruzione del popolo.

Dopo essersi rivolto al sen. Annaratone, perchè possa farsi interprete presso il Governo dei voti del Consiglio, conclude proponendo un ordine del giorno.

Feroni si associa lamentandosi specialmente del trattamento fatto al Convitto Comunale di Velletri.

Propone che si invitino i deputati d i senatori della Provincia di Roma a sostenere il bilancio.

Martinelli, Ludovisi, Roffi Isabelli si associano.

Trotti per *Annaratone* dichiara che non sappiamo di assistere a così interessante discussione, e se ne duole perchè sarebbe stato lieto di esserne già occupato.

Ma, ad ogni modo, promette che unirà la sua opera a quella del Pres. della Deputazione perchè il voto del Consiglio Provinciale possa essere accolto. (*Applausi prolungati*).

Messo ai voti è approvato il seguente ordine del giorno dell'on. Lollini.

« Il Consiglio pensosamente soppresso che dal bilancio preventivo per l'esercizio in corso siano stati depennati o ridotti vari capitoli di spesa per un ammontare di lire 36.496.

Osservato che tali spese rispondono ad esigenze di carattere civile e sociale e non potrebbero rimanere soppresse senza togliere alla nostra Provincia la possibilità di imprimere alla sua Amministrazione un carattere progressivo che risponda alle esigenze dei tempi e al recente programma della Deputazione plaudito dall'intiero Consiglio;

Considerato che tali spese sono necessarie per dare continui à di vita e di sviluppo ad istituzioni di grande interesse pubblico;

Prendendo atto che lo stesso Consiglio di Stato nella sua relazione sul bilancio considera tali spese di indiscutibile utilità e deplora che la legge non le renda obbligatorie, e specialmente per la provincia di Roma;

Considerato infine che nel momento in cui si solennizza il cinquantenario della proclamazione dell'unità della Patria e dallo stesso Governo si approvano gli stanziamenti notevoli fatti dalla Provincia per concorso ad Esposizioni e festeggiamenti, sarebbe incorrente attraverare la via alla Provincia nell'opera sua intesa a dare incremento ad istituzioni umanitarie educative e sociali.

Invita la Deputazione a fare vive ed insistenti pratiche presso il Governo perchè con nuove provvedimenti ristabilisca il bilancio gli stanziamenti deliberati dal Consiglio ».

Si svolgono quindi le interrogazioni dei consiglieri *Sili, Levi, Rosetti, L. Panico* e si passa a discutere l'ordine del giorno.

De Sanctis legge la lunga e dettagliata relazione ed il Consiglio ratifica le deliberazioni prese d'urgenza dalla Deputazione.

Mozioni diverse

Seguono parecchie mozioni.

Ha la parola il cons. *Giuliani* che ha presentata una mozione diretta a far voti che sia convertita in legge prima del termine dei festeggiamenti gimbillari la proposta di concessione di pensione a favore di quei cittadini che hanno combattuto nelle guerre della Indipendenza italiana.

Sostiene con lunghe argomentazioni la mozione e conclude chiedendo ai colleghi di riconoscere l'opportunità ch'essa sia stata presentata.

La mozione è approvata.

Segue la mozione *Picarelli* sui provvedimenti da adottarsi per migliorare le attuali condizioni ferroviarie e tranviarie della Provincia di Roma.

Il cons. *Picarelli* accenna al deplorevole stato di molte linee, citando dei validi esempi, e conclude proponendo il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio provinciale di Roma, ritenuto che le comunicazioni attuali ferroviarie, tranviarie nel territorio della provincia sono insufficienti alle esigenze più modeste e che per trascuro di linee, per orari, per tariffe e per materiale, non rispondano ai grandi interessi del pubblico e non valgano a mettere in valore le infinite ricchezze economiche naturali della nostra Provincia prega l'on. Deputazione a prendere quei provvedimenti diretti e indiretti atti a migliorare i servizi.

De Sanctis Mangelli, Giuliani, Ludovisi si associano.

Cencelli spiega come la provincia si sia spesso preoccupata del miglioramento delle linee ferroviarie nella Provincia Romana, senza risultati pratici. Assicura però che nuove pratiche si faranno.

Picarelli insiste nella mozione, dichiarando che ha maggior fiducia nella Deputazione di quella che non ne abbia lo stesso presidente.

Veroni. Propone che si nomini a scelta del presidente una commissione di 5 membri che studi e conceti le proposte da fare al Ministero dei LL. PP. ed alla direzione delle Ferrovie.

Polidori si associa.

Approvansi l'ordine del giorno *Picarelli* e la proposta *Veroni*.

Si passa quindi alla mozione *Valenzi, Rosetti, Levi*, per la modifica alla deliberazione 5 dicembre 1910 circa la durata del lavoratori addetti alla cacoia con reti vaganti, per prolungarla fino al 31 gennaio p. v.

Montani e Ludovisi si oppongono.

De Sanctis propone una via conciliativa: la chiusura al 31 dicembre.

E' approvato un ordine del giorno *Montani-Ludovisi* che respinge la proposta.

Proposte varie

Il Consiglio respinge quindi le dimissioni del cav. Pio Morelli da membro della Commissione Amministratrice degli Ospedali riuniti di Roma.

Morelli ringrazia e non insiste.

Si approvano quindi, senza discussione varie proposte.

La prima riguarda il parere del Consiglio sulla ripartizione territoriale fra i Comuni S. Polo da'Cavalieri e Marcellina.

Lollini - relatore - spiega come nella divisione proposta dal Consiglio Civile si assegnino a Marcellina territori del valore di 51 mila scudi, mentre al Vecchio S. Polo territori più estesi ma del valore di 27 mila scudi.

Propone perciò una conclusione per la quale il Consiglio Provinciale di Roma, tenute presenti le considerazioni espresse nella relazione della speciale Commissione, esprima il parer che la ripartizione proposta dal Gonio Civile possa essere modificata, assegnando al Comune di S. Polo, oltre le tre Sezioni L., &., e S., anche la zona della 3. Sezione, confinante coi Comuni di Montecelio e Palombara Sabina.

Il valore dei territori ripartiti rimarrebbe quindi così modificato: S. Polo 36.102 scudi, Marcellina 42860 scudi.

Si discutono quindi le seguenti proposte:

Anticoli Corrado — Opera Pia Filippetti — Parere sulla statuto - favorevole.

Colonia Agricola Romana — Trasformazione — Parere favorevole.

Braccianese II — Declassifica del vecchio tratto abbandonato — Approvato.

Toscanella — Cambiamento del nome — Parere favorevole.

S. Giovanni di Bieda — Cambiamento del nome — Sospeco.

Lavori di consolidamento ad alcune scarpate stradali sulla provinciale Prenestina Tr. I. - approvato.

Il Presidente comunica infine di aver chiamato a far parte della Commissione per i provvedimenti ferroviari, i consiglieri: *Picarelli, Ludovisi, Veroni. Piccirilli e Polidori*.

La seduta è tolta alle 19.20.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina alle 8, S. M. il Re è uscito dal Quirinale per una gita in automobile, accompagnato dal gen. Brusati.

Il Sovrano alle 10 ha fatto ritono alla Reggia.

— S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza privata l'on. Miliani, Presidente della Federazione *Pro Montibus*, per la consegna di una copia speciale dei due volumi degli Atti del Congresso Forestale Italiano di Bologna.

L'on. Miliani pose in rilevo l'opera squisita dalla Associazione Emiliana *Pro Montibus* e dal suo benemerito Presidente cav. ufficiale prof. A. Ghigi, impedito di intervenire all'udienza.

S. M. il Re si interessò vivamente dell'organizzazione della Federazione *Pro Montibus*, costituita a continuare fattivamente l'opera iniziata dal congresso di Bologna.

La Regina agli scavi di Ostia. — Ieri alle 15,30, accompagnata da una dama d'onore, si recò ad Ostia in automobile S. M. la Regina per visitare gli scavi. Ricevuta dal direttore, S. M. fece un giro per la città antica interessandosi alle appazioni circa gli scavi più recenti. Ammirò specialmente un nuovo mosaico scoperto da pochi giorni.

L'augusta visitatrice, dopo essersi congratulata col direttore, ripartiva manifestando il proposito di far presto un'altra visita.

VATICANO — Ieri mattina il Papa ha ricevuto mons. Giorgi, Reggente della Penitenzieria; mons. Di Costanzo.

Nel pomeriggio ha ricevuto il cardinale De Lai.

— Continuando il miglioramento nello stato di salute del Pontefice, egli riprenderà nella settimana prossima le udienze generali.

— Per la Incoronazione di S. M. Giorgio V Re d'Inghilterra, il Papa ha nominato la seguente missione straordinaria:

Monsignor Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte, Arcivescovo di Edessa. *Inviato Straordinario Speciale*;

Monsignor Eugenio Pacelli, Prelato Domestico di Sua Santità, Sottosegretario della S. Congregazione degli Affa i Ecclesiastici St aordinari *Consigliere*;

Conte Stanislao Medolago Albani. Cameriere Segreto di Spada e Cappa Soprann. di Sua Santità Presidente dell'Unione Economica Sociale;

Conte Francesco Bezzi Scali, Guardia Nobile di Sua Santità.

L'Ambasciata Spagnuola a Roma. — Il generale De Rivera ed i componenti l'Ambasciata attaccata dinanzia spagnuola, compiuta la missione presso S. M. il Re d'Italia, hanno trascorso la giornata di ieri in forma privata, dedicandola alle visite dei monumenti e delle Esposizioni.

Oggi il generale De Rivera ed il gen. Del Rio, con i loro aiutanti, lasciaranno Roma, partendo alla volta di Parigi, donde, dopo qualche giorno, proseguiranno per Madrid.

Gli altri ufficiali del seguito, invece, si recheranno a visitare alcune delle principali città italiane.

La Missione olandese. — Ieri mattina alle 11, in carrozze di Corte si recarono al *Palace Hotel* il conte Tozzoni, l'aiutante di campo Thoen de Zorsel ed il magg. Cittadini per porgere il saluto di S. M. il Re d'Italia ai compo enti la Missione olandese.

Stamane alle 9.45 la Missione sarà ricevuta dal Re in forma ufficiale.

I nuovi stanziamenti nel Bilancio della Provincia. — Su molti articoli del preventivo 1911 della Provincia sono stati fatti nuovi stanziamenti, per un complesso di L. 89.495'

Il Consiglio di Stato ha però proposto per la radiazione, per un importo di L. 50.490, parecchi di questi nuovi stanziamenti, e il Ministero ne ha radiati, effettivamente, per un importo di L. 36.450.

Le radiazioni ordinate dal Ministero sono le seguenti:

L. 3000 – nel capitolo di L. 6000, per sussidii ai salariati, ai contadini e alla loro vedove e figli;

L. 4000 – nel capitolo di pari somma, per sussidii. premi e medaglie a Società e Comitati;

L. 200 – nel capitolo di pari somma, per medaglie di riconoscimento ai Consiglieri provinciali;

L. 1000 – stanziamento per sussidio alla Camera del lavoro;

L. 500 – inscritte per fondo sussidii e regali;

L. 27.750 – stanziate per sussidii a vari istituti d'istruzione della Provincia;

L. 20.000 – segnate come fondo a calcolo per spese impreviste;

Gli stanziamenti che sono stati approvati sono i seguenti;

Spese per onoranze patriottiche e commemorazioni L. 5000;

Concorso alla spesa per l'Unione delle Provincie L. 350.

Indennità di trasferta a Commissanti e rappresentanze Provinciali. L. 1000.

Diffusione di regole igieniche, L. 1.400.

Sussidio all'Opera Pia per la redenzione dei minorenni. L. 300.

Acquisto di pubblicazioni rilative alla educazione, Istruzion e beneficenza ecc. L. 250.

Concorso alle spese di costruzione dello Stadio Nazionale nella somma complessiva di L. 10000 pagabili in due esercizi 1 rata L. 5000.

Contributo alle spese per le feste commemorative del 1911 per la proclamazione di Roma capitale d'Italia nella complessiva somma di L. 50.000 pagabili in 2 esercizi. 1ª rata L. 25.000.

Contributo per in concorso promosso dall'Amministrazione provinciale di Torino per il perfezionamento dei metodi di manutenzione stradale, L. 2000.

Sussidi agli Educatori, ai Ricreatori, patronati scolastici e ad istituti vari. L. 3000

Rette per mantenimento ed istruzione di sordo muti. L. 4745

Sussidio all'ospedale oftalmico per la cura dei malati poveri della Provincia e per la cura dei trachoma. L. 3000.

Consiglio Provinciale. — Il Consiglio Provinciale è nuovamente convocato per oggi alle 15.

La festa da ballo sulla Nave Romana. — La festa che verrà data sulla Nave Romana il 24 corrente a beneficio del Segretario permanente femminile per le tutele delle donne e dei fanciulli emigranti. - opera che è sotto l'alto Patronato di S. M. la Regina Madre- inizierà la serie dei divertimenti serali all'Esposizione.

Questa festa che è eminentemente patriottica, perchè deve procurare i mezzi per proteggere le giovani italiane all'estero che sono stanche degne del nome italiano, promette di riuscire una delle più attraenti, e costituisce una grande « attraction » l'originalità dell'ambiente che Roma soltanto può offrire: una nave antica romana ancorata nelle acque del Tevere e popolata da fatole bellezze che l'aristocrazia ed il gran mondo offrono. Ne dà garanzia lo stesso Patronato così composto:

Contessa Arrivabene, signora Angelina Bentivegna, signorina Beatrice Berio, donna Graziella Borgaini Santi, contessa Canevo di Salasco, marchesa Cappelli, donna Bice Carotti Latmiral, donna Gloria Castelli Ramodini, signorina Adelaide Correnti, signorina Alba Daniell, contessa Daniele Camozzi, signora Irene De Bonis De Nobili, donna Amalia De Pretis, marchesa Di Bagno, marchesa Leonia di Rudinì, principessa di Teano, principessa Di Venosa, S. E. la marchesa di Villamarina, principessa Giovanelli, marchesa Leonardi di Villacortese, marchesa Elena Lucifero, signora Luzzatto Weillschotti donna Bice Marotti Pedotti, contessa Laura Martini Marcocotti, signorina Rosy Montalcini, signorina Lina Peraszi, donna Giorgia Ponzio Vaglia, donna Carolina Battazzi, baronessa Rubin de Cervin Albrizzi, signore

Maria Salazz
Solari, conte
signora Luc
Lavinia Ta
Wollemborg

Esposizio
Provinciale
disinteressam
sociale, ha
8.000.

Al Lycæu
tali tenne l
Rhone

Alla fine
con garbo s
te e lungam

Assistevan
Fadda; tra
Fadda, signo
Prunetti, Pe
fi e molte a

Gita al c
ricevono fin
mento Fore
luogo alle C
tore prof. Se

A Spoleto
città e dopo
tunno. Spol
rovana.

Società'
Reale la Soc
tuita in Ent

Istituto d
E' aperto un
Scellingo ela
suoi compon
l'Istituto di
farmaciati di

Le domand
sere indirizza
renti, via d

Esposizio
Stamane alle
Corso Umbe
dipendenti.

Assise. —
I Propietari
cati in Ass
16,30, nella

Viva pregh

Illuminaz
sento temp
Le spettaco
alle 9.30. Lo
vogliamo ric
limitiamo a

Del resto
Vi sarà
— giacchè
terno — è

Esposizio
Oggi il generale De Rivera ed il gen. Del Rio, con
i loro aiutanti, lasciaranno Roma, partendo alla
volta di Parigi, donde, dopo qualche giorno, proseguiranno per Madrid.

Gli altri ufficiali del seguito, invece, si recheranno a visitare alcune delle principali città italiane.

La Missione olandese. — Ieri mattina alle 11, in carrozze di Corte si recarono al *Palace Hotel* il conte Tozzoni, l'aiutante di campo Thoen de Zorsel ed il magg. Cittadini per porgere il saluto di S. M. il Re d'Italia ai compo enti la Missione olandese.

Stamane alle 9.45 la Missione sarà ricevuta dal Re in forma ufficiale.

I nuovi stanziamenti nel Bilancio della Provincia. — Su molti articoli del preventivo 1911 della Provincia sono stati fatti nuovi stanziamenti, per un complesso di L. 89.

Maria Salandra, contessa Marianna Soderini, marchesa Solari, contessa Spalletti, contessa Della Somaglia, signora Lucia Strozzieri, contessa Simardi, contessa Lavinia Taverna, madame Turin, signora Alina Wolkenborg.

Esposizione di igiene sociale. — La Deputazione Provinciale, ritenendo che la Provincia non possa disinteressarsi del buon esito della Esposizione d'igiene sociale, ha stabilito per essa un contributo di lire 5.000.

Al Lyceum. — Iersera la signora Lebrecht Vitali tenne l'annunciata conferenza « Sulle donne di Ibsen ».

Alle fine della elevata e brillante conferenza letta con garbo squisito, la signora Lebrecht fu vivamente e lungamente applaudita.

Assistevano: il senatore Barzellotti e il generale Fadda; tra le signore: donna Amalia Donati, donna Fadda, signore Bosoio, Andreoni, Ceschina, Labriola, Franceti, Petroni, Regnel, Boeri, Rossi-Doria, Triani e molte altre.

Città di Cittunno e Spoleto. — Le iscrizioni si ricevono fino a tutto oggi all'Associazione Movimento Forestieri. La partenza anzichè alle 7,40 ha luogo alle 5,30. Ritorno a Roma alle 23,38. Illustratore prof. Scordisi - Direzione cav. Ballerini.

A Spoleto la comitiva giungerà alle 9. Visiterà la città e dopo colazione si recherà alle fonti del Clitunno. Spoleto prepara festose accoglienze alla carovana.

Società degli Autori. — Con recente Decreto Reale la Società degli Autori ci Roma è stata costituita in Ente Morale.

Istituto di M. S tra Medici e Farmacisti. — E' aperto un concorso per tre doti che il prof. Mariano Scellingo elargisce, nella ricorrenza del morte dei suoi congiunti, a beneficio delle orfane dei Soci dell'Istituto di Mutuo Soccorso fra Medici chirurgie farmacisti di Roma e Provincia.

Le domande, corredate dai documenti, devono essere indirizzate al Presidente. dott. Giulio Impaccianti, via de' Venti N. 5-A entro il 31 corr.

Esposizione artistica degli Indipendenti. — Stamane alle 11 s'inaugura al Palazzo Theodoli al Corso Umberto I l'Esposizione artistica degli Indipendenti.

Assoc. Proprietari Ristoranti e Trattorie — I Proprietari di Ristoranti e Trattorie sono convocati in Assemblea generale straordinaria oggi, alle 16.30, nella Sede in Piazza S. Luigi de' Francesi, 4.

Viva preghiera, anche ai non soci, d'intervenire.

Illuminazione del Colosseo. — Finalmente! Dopo tanto tempo rivedremo un po' di bengala al Colosseo. Lo spettacolo avrà luogo proprio *stasera*, sabato, alle 9.30. Lo spettacolo si divide in tre parti che non vogliamo rivelare per non diminuire l'effetto. Ci limitiamo a dire che sarà di un effetto sorprendente.

Del resto il nome dei F.lli Papi e di Marazzi basta. Vi sarà un concerto militare. Il biglietto d'ingresso — giacchè l'illuminazione si vedrà soltanto all'interno — è di lire due.

Esposizione artistica degli Indipendenti. — Oggi, sabato, alle 11 con l'intervento dei Ministri della Pubblica Istruzione e dei L.L. P.P. e dell'Industria, delle autorità cittadine e delle personalità più spiccate del mondo artistico, verrà inaugurata la Mostra degli Indipendenti.

Gli artisti che ebbero la tessera di accettazione, debbono trovarsi alle 10 nelle sale della Mostra vicino alle loro opere.

Il Presidente: *Himenes.*

Cittadini lavoratori. — Col vostro continuato ed affaticato lavoro non potrete certamente mai permettervi, di accumulare una somma, che possa formare l'esistenza perenne della vostra vita. Quanto guadagnate vi basterà appena a farvi modestamente vivere; non vi faccia sacrificio a spendere Una lira per acquistare una cartella della Grande Tombola che mettiamo *in buona immancabilmente il giorno 29 giugno* 1911 e che dà premi per L. 350.000. *Mentre una lira* non vi porta alcun danno, può farvi guadagnare la bella cifra di L. 150.000 e concorrere ugualmente agli altri premi che sono sempre di somme rilevanti.

Accettate il nostro consiglio ed acquistate in tempo le cartelle di questa tombola Nazionale a beneficio della Lega Navale Italiana; Industrie femminili italiane: Istituti Pii di Potenza ed Ospedale Civile di Ostuni che si vendono presso tutti i Banchi Lotto Uffici postali, Cambiavalute del Regno od in tutte quelle località dove sia esposto al pubblico l'apposito cartello.

Università Popolare Romana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano alle ore 21-21 Prof. Silvestro Baglioni: *Economia del lavoro mentale.*

Ingresso libero.

Concerto di beneficenza. — Domani prosa. 21 alle 17 i ciechi di Sant'Alessio eseguiranno scelti pezzi di musica fra i quali il coro del Maceo Visconti, che verrà cantato da giovinetti. Tutti si prestano gentilmente, e l'incasso andrà a beneficio dell'erigendo Santuario di Nettuno.

I biglietti si trovano presso le Patronesse e all'ingresso dell'istituto dei ciechi, Via di S. Sabina, 43.

Offerta L. 2.

Aste ed appalti. — Alle 11 di martedì, 6 giugno, in Campidoglio, avrà luogo l'asta per l'appalto della fornitura e posa dell'impianto di raffreddamento dell'acqua di circolazione dei motori della Centrale termoelettrica di S. Paolo, per cui è prevista una spesa di L. 110.000.

Audax Italiano. - La marcia ufficiale dell'*Audax Italiano*, che doveva aver luogo il 21 corr. è rimandata a dopo il Congresso dei Corrispondenti, che si terrà in Roma il 3 Giugno p. v. e nel quale saranno proposte importanti modificazioni al regolamento delle marcie ufficiali ed all'ordinamento della Sezione di Roma.

Federazione Artistica. — L'apertura del Congresso annunziata per oggi, è stata rinviata a domani 21, nella sala Umberto I in via della Mercede, alle 10 antimeridiane.

Pro Quartiere Salario. — L'Associazione « Pro Quartiere Salario » ha diramato un invito ai Rappresentanti di tutti gli Enti interessati ad una riunione che avrà luogo nella propria sede in via Tiveo n. 12, domani, alle ore 10.30 ant. onde stabilire l'inizio di una energica agitazione presso le Autorità perchè sia attuata al più presto possibile la nuova linea tramviaria municipale lungo la via Po e il viale della Regina, e sia definitivamente risoluto il gravissimo problema della fognatura del Quartiere.

Alla riunione che avrà certo il più entusiastico, interverranno, oltre al deputato del Collegio, vari altri deputati, consiglieri comunali e provinciali.

Le vetture e il pubblico. — Il pubblico che la sera esce dal *Costanzi* approfitta volentieri delle vetture del tram che ritornano al deposito di Porta del Popolo, attraversando il traforo.

Una volta salito — si sarebbe detto che ci fosse un'intesa coi vetturini — i tram non sostavano alla fermata neanche ai ripetuti segnali del pubblico e la società provvide mandando un ispettore, per regolare un po' meglio questo servizio.

Adesso per assoluta mancanza di guardie comunali i vetturini si allineano sulla via Nazionale fino all'altezza di via Firenze e coi continui spostamenti impediscono ai passeggieri di salire sulle carrozze tramviarie.

Il povero pedone, per conquistare un posto in tram, oltre correre il rischio di essere investito da una vettura, deve sopportare anche il dileggio che l'autoconfortevole cortesia gli indirizzano nel vedersi portar via degli avventori dal tram.

Basterebbe che l'autorità municipale obbligasse le vetture ad allinearsi nella parte opposta di via Nazionale, oppure le tenesse lontane una trentina di metri da via Firenze.

Vada l'assessore Ciolfi di aprire trattative con le benemerita classe dei vetturini, procurando ben inteso di evitare uno sciopero.

Farebbe cosa assai gradita ai frequentatori del nostro massimo teatro, che non vogliono assoggettarsi alla tirannia del tassametro.

Gi Borghese. Fotografia Corso V. E. 178 bis G.ardino della Cancelleria 6 ritratti Liberty L. 1,50

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

Suicidio. — Il libraio Felice Carboni, di a. 52 abitante in via Pompeo Magno 54, ieri mattina alle 10, si gettò dalla finestra della sua camera.

Trasportato a S. Giacomo, fu giudicato in pericolo di vita.

Tentati suicidi. — Iersera a Campo Verano, la sig.a Ei ira Pandolfi di a. 20, ab. in v. Milazzo 14 datì loge fa presso l'ing. Labocsetta in v. della Vite bevve una soluzione di 4 pastiche di sublimato volendo suicidarsi per dispiaceri avuti dal fidanzato; fu ricoverata a S. Antonio.

— Anche la bustaia Natalina Fortuna di a. 18 bevve, a scopo di suicidio, una soluzione di fosforo.

Alla Consolazione giudizio riservato.

— Il carrettiere Cesare Ricciari di a. 27 ab. in Piaz P. Milvio 165 fu trasportato a S. Giacomo in preda a violenti dolori causati dall'ingestione di verderame liquido, che aveva bevuto poco prima a scopo di suicidio.

Giudizio riservato.

Un dottore caduto dal carrozzino. — Achille Ruggeri di a. 39 ab. in v. Madonna del Riposo 2, medico comunale, passando in carrozzino per la suddetta via, fu investito da un'altra vettura, il cui conducente restò sconosciuto, e cadde bussandosi il polso destro e producendosi contusioni ed escoriazioni.

A. S. Spirito 30 g.

Investimenti. — In via Torre Argentina, Vincenzo Di Biagio di a. 13 ab. in P. Mecenate 14 fu investito dalla vettura di piazza 2119 condotta da Celestino Antonucci e riportò contusioni alla faccia ed alle braccia.

Ladri arrestati. — Iermattina un individuo s'introdusse in casa di Elide Maccarelli, in v. della Robbia 40, e rubò un vestito da uomo; sorpreso dalla padrona abbandonò la refurtiva e si diede alla fuga.

Raggiunto dalle guardie municipali, cercò di disfarsi di un orologio e d'un paio di scarpe che sono certamente il compendio d'altro furto. Fu identificato per il pregiudicato Graziano Piazza.

— Iersera fu arrestato il pollivendolo Angelo Panella di a. 41, perchè in possesso di 9 galline ed un gallo che la notte precedente erano stati rubati al cav. Francesco Arillo in via Fontana 160.

Il solito errore. — Angelo Comini di a. 19, ab. in via Giovanni M. Lancisi 4, muratore, bevve dell'acqua al sublimato, credendolo acqua. Al Policlinico giudizio riservato.

Arresto di un pregiudicato. — Per contravvenzione alla vigilanza fu arrestato in piazza di S. Ignazio, il pregiudicato Fulvio Coccia, che all'atto dell'arresto si ribellò alle guardie, oltraggiandole e percuotendole.

Morte improvvisa. — In ma baracca in v. S. Croce, la settantenne Rosa Forti fu colta da improvviso malore e dopo poco moriva.

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Per indisposizione di Rosina Storchio la rappresentazione a prezzi popolari del *Don Pasquale*, con Bonci, Kaschmann, e Bellatti è stata rimandata cogli stessi esecutori a Domenica alle 15: con tale spettacolo daranno anche il loro addio la Storchio, Bonci e Kaschmann, chiamati altrove dai loro impegni.

— Stasera 4 rappresentazione dei Balli russi con *Giselle e Il Principe Igor.*

Gli abbonati che desiderassero assistervi potranno usufruire del loro palchi e posti con i relativi ingressi, presentando alla porta il biglietto d'abbonamento della 31 rappresentazione.

Argentina. — Si diede ieri con successo l a *Raffica.*

— Stasera si torna alla *Furia dormente.*

Valle. — Applauditissimo fu anche ieri *Il signor Principe* di Falena: le repliche si sospendono per le esigenze della breve stagione; ma ci auguriamo non lontana una ripresa, la quale non potrà che essere fortunata.

— Stasera spettacolo in onore di quel simpaticissimo e valente artista che è Ugo Piperno con *Una visita di nozze*, un atto di Dumas figlio, e *Le due dame* di Paolo Ferrari.

Quirino. — Ieri pel suo spettacolo d'onore Vincenzino Scarpetta rappresentò uno dei capolavori del teatro paterno: *Miseria e Nobiltà.*

Un pubblico scelto e numeroso, per l'occasione, era accorso in teatro per applaudire il serattante, al quale non mancarono davvero gli applausi, che diventarono vere ovazioni dopo il 2° atto allorchè gli furono offerti molti fiori ed un bellissimo bronzo artistico.

Vincenzino Scarpetta fu un *Don Felice* esilarantissimo e a lui fecero degna corona la De Crescenzo, la Gagliardi. l'marrivabile Della Rossa e tutti gli altri artisti.

— Questa sera *Miseria e Nobiltà* si replica.

Apollo. — Ottimo successo tributò ieri il pubblico accorso numeroso ed elegante, alle *Marionette* di Wolff, sicchè il geniale lavoro stasera si replica e si replicherà nuovamente nella diurna di domenica: nella serata *Le pillole d'Ercole.*

Metastasio. — La Compagnia dialettale romana comincia — e assai meritatamente — a conquistare le simpatie del pubblico.

Ieri sera il teatro era affollato di pubblico scelto assai. Le scene popolari in due atti di O. Raffaelli *L'angelo della famiglia* e la brillante commedietta *L'amore è oscuro* procurarono calorosi applausi a tutti gli attivi esecutori, e specialmente alla piccola Natalina Petroni, che a 5 anni è un vero prodigio, al Raffaelli, al Pessi, al due Petroni, alla Motta, ed alla Valentini.

— Oggi replica.

Lo spettacolo in onore di Roma Criscuolo al Nazionale.

La serata in onore di Roma Criscuolo riuscì, come era da aspettarsi, un trionfo per la eletta artista che ha saputo accaparrarsi tante e così meritate simpatie. Si rappresentò *Primavera scapigliata*, la graziosa operetta dello Strauss, nella quale Roma Criscuolo rende la parte di *Clara* con una verve ed una grazia insuperabili. Accolta al suo primo apparire dal pubblico numerosissimo con una ovazione di applausi, la Criscuolo fu fatta segno durante tutta la rappresentazione a calorose ovazioni, che divennero omaggio entusiastico quando essa, dopo il primo atto, cantò deliziosamente, indossando una magnifica *toilette* Impero, tre canzonette napoletane: *'O cucchiere 'e Napule, La Regina del carnicale, 'O curdaio*, sicchè alla dovette replicare le due ultime.

Frattanto il paleoscenico si mutava, come per incanto, in una serra di magnifici fiori offerti e alla valente artista venivano presentati molti doni di valore, fra i quali notammo un anello di brillanti, e saffiri, un ombrello con manico d'oro, un paio di *solitaires* in brillanti, un finimento da ombrello, una mantella in *dentelle.*

Al successo della eccezionale serata contribuirono gli altri artisti, e specialmente la Vita, elegantissima *Emilia*, la Magnani, la Farmigiani, il Moltesi, e il Berardi che nella parte di *Monsorneto* fu di una comicità irresistibile.

Benissimo l'orchestra sotto la direzione del maestro Valla. Ricca la messa in scena. La « *Festa dei fiori* » fu assai bene eseguita dal corpo di ballo.

— Stasera *Le Principesse dei dollari.*

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Giselle, Principe Igor*, ore 21.
Argentina. — *La furia dormente*, ore 21.
Valle. — *Le due dame; Una visita di nozze*, ore 21.
Nazionale. — *Principesse dei dollari*, ore 21.
Quirino. — *Miseria e Nobiltà*, ore 21.
Apollo. — *Le Marionette*, ore 21.
Adriano. — *Giulio Cesare*, ore 21.
Metastasio. — *L'angelo de la famija*, ore 21,15.
Salone Margherita. — Teatro di varietà ore 21,30 spettacolo cinematografico dalle 17 alle 20.
Olympia. — Teatro di varietà, ore 16,30, 18.30, e 20.30.
Salone Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17 alle 23.
Sferisterio romano. — Via Aniene fuori Porta Salaria. Giuoco del pallone, ore 17.

Il Bagno-Romano è la cura razionale più prevenirpo combattere disturbi causati da accesso di **ACIDO URICO** nell'organismo.
Istituto Rinoterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
—(Schiarimenti gratis)—

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni, fra cui quella dell'on. Negri De Salvi, che ha protestato per il recente eccidio tramviario, si è proseguito nella discussione dei capitoli del bilancio dell'interno.

A proposito del decentramento amministrativo ed alcune critiche mosse alla P. S. l'on. Giolitti ha affermato che il servizio di P. S. in Italia, è il meglio organizzato, come fu riconosciuto dai rappresentanti dei vari Stati esteri venuti a studiare la nostra organizzazione di polizia.

Notizie parlamentari.

Lo stato del sottufficiali.

La commissione parlamentare chiesamina il progetto di legge per lo stato dei sottufficiali dell'esercito e della marina, riuniasi in mattina ha approvato il disegno di legge stesso con lievi modificazioni.

La commissione ha poi espresso l'*augurio* che nelle disposizioni transitorie si tenga conto delle richieste e dei desiderata contenuti nei memoriali presentati dalla classe dei sottufficiali.

Fu nominato relatore l'on. Di Saluzzo.

Interrogazioni e interpellanze

L'on. Montù chiede al Min. dei L.L. P.P. di sapere perchè non furono riprese le prove per l'applicazione della piombatura Brum per carri ferroviari, adottando invece un altro sistema di morse e piombi che non presenta (a suo avviso) sull'attuale tutti quei vantaggi di economia e di sicurezza necessari per ovviare ai continui furti sulle ferrovie.

— L'on. Podrecca interroga il Ministro dell'Interno per conoscere il suo giudizio sull'atto del Sindaco di Cornedo e della sua maggioranza che respinsero la proposta di in telegramma di omaggio per Roma capitale.

Ministero Interno.

Nell'udienza del 18 maggio S. M. il Re ha sanzionato i seguenti provvedimenti:

Lecce – Bilancio provinciale 1911 – Autorizzazione all'eccedenza della sovraimposta.

Sono state erette in Ente morale ed approvati gli statuti organici delle seguenti Opere pie:

Grezzana (Verona) – Asilo infantile.

Valdagna (Novara) — Id. id.

Sono stati approvati gli statuti delle seguenti Opere pie:

Pietradifusi (Avellino) – Congregazione di Carità.

S. Cristina e Bissone id.

Cetronei (Catanzaro) – Trasformazione del Monte frumentario in Cassa di prestanze agrarie, concentramento della Cassa stessa nella Congregazione di Carità ed approvazione dello Statuto organico.

Ministero Esteri.

In onore dell'Istituto internaz. d'Agricoltura

Il Ministro degli esteri, on. marchese di San Giuliano, ha offerto ieri sera al *Grand Hotel* un pranzo di 120 coperti in onore del delegati all'Assemblea generale dell'Istituto internazionale di agricoltura.

Al levar delle mese l'on. Di San Giuliano ha portato un brindisi ai Sovrani ed ai Capi di Stato rappresentati nell'Istituto internazionale di Agricoltura. Il Ministro pl. Pioda, delegato svizzero, a nome dei delegati esteri, ha brindato al Re e alla Regina d'Italia e l'on. Raineri, presidente dell'Assemblea, ha brindato al Ministro degli esteri.

Infine a nome dell'Istituto brindò il presidente, march. Cappelli.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Il Guardasigilli a Sirgenti.

Iersera il Ministro Guardasigilli on. Finocchiaro Aprile è partito per Girgenti ove rappresenterà il Governo al Congresso contro l'analfabetismo.

Ministero Poste e Telegrafi.

Sono stati aperti al servizio del pubblico gli uffici telegrafici di Revedoli (Venezia) - Grisolera (Venezia) - Cavasuccherina (Venezia) - Lepricano (Roma) - Boleto (Novara) - Montenerodomo (Chieti), gli uffici postali di: Col - Cugnan - Costalta (Belluno) - Guaderni - S. Mauro di Salme (Verona) - Ferrera di Varese - Esino Inferiore (Como). E' stata attivata la nuova linea telefonica: Civitavecchia - Corneto Tarquinia.

Ministero Lavori Pubblici.

Sussidi per opere stradali.

Su proposta del Ministro fu accordato ai Comuni di Montespertoli (Firenze), e Torre le Nocelle (Avellino) il sussidio governativo per provvedere alla costruzione e sistemazione di tronchi stradali.

L'on. Sacchi ha poi promosso il parere del Corpi Consultivi sulle domande di sussidio, per la costruzione di strade di accesso alle stazioni ferroviarie dei Comuni seguenti:

Cori e Giove in Provincia di Roma.

Calestano, Lesignano e Fornuovo, in provincia di Parma.

Ponte Valtellina, in Provincia di Sondrio.

Ha promosso altresì il parere del Consiglio di Stato per la costruzione da parte dello Stato, di una strada destinata ad allacciare il Comune di Lentella, (Chieti) ora isolato alla rete stradale.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Iersera alle 21 è partito per Torino il Ministro on. Nitti.

Ministero Marina.

Il maggiore generale macchinista Gesardini Archimede è stato collocato in posizione ausiliaria ed iscritto nella riserva navale ed è stato nominato Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia.

Hanno avuto luogo le seguenti promozioni di ufficiali macchinisti:

a maggior generale il colonnello Goffi Raffaello;

a colonnello, il tenente colonnello Mariano Giuseppe

a tenente colonnello, il maggiore Tomadelli Giovanni, scelto;

a maggiore, il capitano Pierró Ciro, anzianità tutto scelta;

a capitano, il ten. Gianfret Edoardo, anzianità.

Il primo macchinista nel *C. R E.* Mastrandelo Cosimo è stato nominato sottotenente macchinista.

Movimento delle navi da guerra.

Navi *Re Umberto, Zeffiro* e corp. 114 part'ée Spezia e giunte ad Ostia il 18 – *Piva, Amalfi, San Giorgio, Lanciere. Granatiere, Bersagliere*, partite da Taranto il 18 – *Agordat*, giunta a Galatz il 18 – *Sicilia, C. Alberto*, giunte a Cagliari il 18 – *Garibaldino*, partita da Taranto il 18 – *Lori*, partita da Napoli il 19 – *Verbano* partita da Spezia il 19.

Torped. 52 giunta a Cagliari il 18 – 140, partita da Spezia e giunta a Genova il 18.

INFORMAZIONI ESTERE

RUSSIA

(S) **Kiew.** 19. Nel governo di Kiew parecchie località sono state colpite da uragani, burrasche e piogge. I seminati hanno molto sofferto.

In alcuni villaggi sono caduti fulmini che hanno provocato incendi.

Finora si segnalano 4 vittime umane.

(S) **Mosca.** 19. E' qui giunto il dott. Meschnikoff, direttore dell'Istituto Pasteur, insieme cogli altri medici membri della Commissione che si reca nel governo di Astrakan per studiare la tubercolosi e la peste. La Commissione si unirà alla spedizione russa.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Glasgow**, 19. Il segretario dei sindacati dei marinai e fuochisti dichiara che lo sciopero generale è deciso in tutti i porti e che la federazione degli armatori deve convincersi che questo sarà il più grande sciopero nell'industria dei trasporti che sia avvenuto nella Gran Brettagna.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona** 19. — Nessun candidato del partito monarchico si presenterà alle elezioni.

In alcune circoscrizioni soltanto, in seguito alle divergenze sorte tra i repubblicani, vi saranno candidati approvati dalla direzione del partito.

Nella quasi totalità delle circoscrizioni, in conformità della legge, i candidati senza competitori saranno considerati eletti d'ufficio, senza procedere alla elezione.

FRANCIA

Parigi, 19. — *Serv. speciale del Pop. Rom.* I Comitati orleanisti che furono sconfessati dal Duca, in seguito alle polemiche poco ortodosse dell'*Action* gli hanno inviato un messaggio di deferente sommissione per la festa di S. Filippo. Il Principe ha risposto con la seguente lettera che significa condono, perdono e riammissione nel partito. La lettera ha più valore, diremo così, stilistico, che politico, giacchè tra orleanisti, e bonapartisti ed altri monarchici nella Camera saranno una dozzina tutto al più.

Il Principe ha fatto pervenire loro una risposta nella guisa dico

« Il non ho mai voluto intralciare l'opera di alcun gruppo realista ed ho anzi voluto lasciare a tutti libertà di difendere la mia causa secondo i metodi che ciascuno giudica preferibili.

Plaudo agli sforzi ed agli slanci generosi di tutti colori che si sacrificano per la mia causa.

La mia politica rimane tuttora quella che non ha mai cessato di essere politica cioè Te di braccia aperte che si esplica in atti che sussistono in tutta la loro integrità. Dopo la vostra lettera dimentico il rammarico che mi aveva causato nell'esilio la divisione fra realisti e gli attacchi contro alcuni miei consiglieri dimentico le sofferenze, crudelissime per un colpo che io provai quanco colpii amici, e specialmente quando colpii amici che per me avevano subito l'esilio.

Tutto dimentico. tranne i servizi resi. Il nepote di Enrico IV non conosce nè rancore nè odio, questi sentimenti nostri potrebbero entrare ne cuore di colui la cui prima ambisione e di essere un giorno, come lo fu il suo antenato, un grande artefice della riconciliazione nazionale e il Re di tutti i francesi.

(S) **Parigi** 19. — I giornali affermano che il relatore della questione della delimitazioni regionali al Consiglio di Stato propone di reintegrare nello Champagne i circondari di Bar-sur-Aube e Bar-sur-Seine. I vini di tali circondari avrebbero perciò diritto al nome di *Champagne.*

Tuttavia egli crede che si debba riservare una denominazione speciale ad alcuni grandi terreni della Marna, che farebbero parte della grande Campagne.

Lo *Champagne* e il *Grande Champagne* avrebbero diritto alla penetrazione reciproca e potrebbero dar luogo a miscugli.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 19. Durante la cerimonia del Selamlik si è verificato un lieve incidente in seguito al quale si sono sparse voci di un attentato contro il Sultano.

Mentre il Sultano lasciava il palazzo per recarsi al Selamlik, dodici curdi, venuti giorni sono da Erzerum, hanno tentato di presentargli una petizione nella quale si lagnavano dell'appropriazione illegittima di terre da parte del capo dei curdi Hussein Bey e gli agenti di polizia hanno impedito ai curdi di avvicinarsi al Sultano e li hanno arrestati.

L'incidente ha provocato un po' di panico nel pubblico.

I curdi sono stati rilasciati poco dopo.

Giornali sospesi.

(S) **Costantinopoli**, 19. — Le autorità hanno sospeso il *Tenin*, organo dei Giovani Djavid boy, il *Tavinat*, organo di Lutti Fikri e il *Neologos*, giornale greco.

Tutti e tre si pubblicheranno ogni sotto altri titoli.

(Se questo si *se*, tanto valeva non sospenderli. *N. de R.*).

(S) **Costantinopoli**, 19. — La sospensione del *Tenin*, del *Tanzimat* e del *Neologos* è avvenuta per ordine del tribunale marziale per avere pubblicato polemiche su questioni di indole personale e articoli allarmanti.

Il *Tanin* è uscito oggi sotto il titolo di *Dyonia*, con l'ex ministro delle Finanze Djavid Bey come direttore responsabile.

Anche gli altri giornali sospesi si pubblicano sotto altri nomi.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Società Nazionale — Il *Menfi*, proveniente dagli scali della Soria, è giunto ad Alessandria il 16, ed è ripartito diretto a Catania, Messina, Napoli, Livorno e Genova.

— Proveniente da Genova è giunto a Napoli il 16 il *Raffaele Rubattino*, che ha proseguito la sera per Messina, Catania, Port Said, Suez, Aden, Bombay e Hong-Kong.

— Proveniente da Genova e Livorno, è giunto a Napoli il *Perseo*, ed ha proseguito la sera per Messina, Catania, Alessandria d'Egitto e ritorni di Catania.

S. R. — Il postale *Etruria* proveniente da Zanzibar, Benadir, Somalia, Massaua, Suez, Porto Said e Catania, è giunto ieri a Napoli e proseguirà oggi per Torre Annunziata, Livorno e Genova.

Lloyd Ital. — Il celere postale *Mendoza*, proveniente da Genova e Palermo, ha proseguito oggi da Napoli per New York.

Soc. Italia. — Il celere postale *Ancona*, proveniente da Genova e Palermo, ha proseguito il 18 corr. da Napoli per New York e Filadelfia.

Borse e Mercati

ROMA, 19 maggio 1911.

Andamento sempre oscillante, ma con tendenza più ferma per alcuni titoli e specialmente per i bancari, i siderurgici e il Gaz.

Rendita 3 ½ % 104.72 ½

Rendita 3 ½ % fine mese 104.72 ½

Rendita id. 3 ½ % 104.65.

Obbligaz. Ferrov. 367 ¼ — Redimibile 3 % 450 — Banca d'Italia 1475 ½ a 1475 a 1474 ½ — Commerciale 863 3/4 a 864

Banco Roma 102 3/4 a 103 ½ — Omnibus 261 ½ — Gas 1184 a 1188 a 1185 a 1187 — Assalto 249 a 248 a 248 ½ — Piombino 143 — Montecatini 121— Carburo 583 a 579 a 580 — Soda 76 — Zuccheri 75 ½ — Fondi Rustici 108 ½ — Lignite 20 ½ — Rendite Fondiarie 99 ½

CAMBI. — Parigi 100.38 3/4 — Londra 25.40 — Berlino 124.25.

Cambio dazio doganale per il 19 maggio L. 100.39

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settiman dal 15 maggio al 21 corr. per i dazisti non superiori e L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 100,40.

BORSE ITALIANE — 19 maggio 1911

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3 75 C.	104 63	104 65	104 62½	104 70
Id. fine mese	104 72	104 72	104 72	— —
Id. 3 ½ %	104 32	104 60	104 75	104 60
A. B. d'Italia	1474 —	1475 50	1475 50	1475 —
» Commerc.	863 75	864 —	— —	— —
» Cred. Ital.	560 —	560 50	864 25	— —
» B. Roma	102 50	102 —	— —	102 50
Mediterranee	421 —	— —	— —	422 —
Meridionali	668 —	— —	— —	668 80
Acc. Terni	1490 —	1493 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	387 —	390 —	— —	— —
Raffinerie	358 50	358 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	247 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	366 75	— —	— —
» Merid.	— —	362 —	— —	— —
Rd'Italia 3.75	— —	502 75	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	510 —	— —	— —
» » 4 ½	— —	519 50	— —	— —
S. Paolo Tor	— —	— —	503 50	— —
Cambi				
su Berlino	124 16	124 17	124 12½	124 12
» Francia	100 39	100 40	100 35	100 37
» su Londra	25 39	25 40	25 36	25 39
» Svizzera	100 50	100 47	100 42½	— —

Consolidati: Media uff. del Regno — 18 maggio

	con cedola	senza cedola	netto interesse
3 ½ % netto	104.72 46	102.84 94	102.30 71
3 % netto	104.30 —	102.84 —	103.25 85
3 % lordo	70.92 78	69.72 78	70.61 29

BORSE ESTERE

Parigi, 19 maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3% amm.	— —	96 70	96 17
» 3% perp.	96 10	96 05	96 17
ITALIANA 3 %	non quot.	non quot.	104 25
turca	93 15	93 05	93 10
spagnuola	98 70	98 75	98 80
russa nuova	103 05	103 05	103 17
portoghese	67 60	67 72	68 05
ungherese	— —	97 90	97 75
Egiziano 6 %	— —	101 70	101 70
Banca di Parigi	1815 —	1809 —	1812 —
Banca Ottomana	— —	717 —	719 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5568 —	5568 —
Lotti Turchi	— —	— —	— —
Ferrovie ital. Merid.	— —	666 —	665 —
» sull'Italia	— —	99 ½	99 ½
su Londra	— —	25 31 ½	25 30 ½
su Madrid	8 —	— —	— —
su Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 19 maggio

	18	19
Cred. aust.	664 —	664 25
Rend. ore	116 40	116 50
» carta	92 35	92 35
Ungh. 4 %	91 35	91 25
» 5 ½	79 35	80 05
Union. Fir.	615 25	614 75
C. Londra	239 7	24 —
Lire ital.	94 50	94 50

Londra, 19 maggio

	19 apertura	19 chiusura
Consol.	81 ⅞	81 ⅞
Italiana	103 —	103 —
Turca	92 ½	92 ½
Russo 3½	— —	80 —
Spagna	95 —	94 ⅞
Giapponesi	92 —	92 —
Egiziano	100 ¼	100 ¼
Argento	24 ⅞	24 ⅞

Berlino, 19 maggio

	18	19
Rend. 3 %	— —	— —
Italiani	— —	— —
» 5 meno	— —	— —
Obbl. ferr.	72 75	72 75
» ital. 3%	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B.Comm. It.	— —	— —
Az. Merid.	128 75	128 —
» Mediter.	81 —	81 —
Rubio	216 50	216 30
Cambi, ital.	80 45	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per %
Francia	3 per %
Inghilterra	3 per %
Germania	4 per %
Austria	4 per %
Belgio	4 per %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 per %

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 19 ore 16.—

Rend. 3 ½	104 72	Raffinerie	358.—
Id. 3 ½ %	104.52	Ind. Zucc.	305.75
B. Italia	1484.50	Bridania	727.—
Commerc.	863.75	Cred. Mass.	450.50
Credit. I.	560.—	Id. Rom.	73.50
Bancaria	100.25	Lebandy	— —
B. Roma	102.50	Terni	1490.—
Meridion.	668.50	Metallurg.	104.—
Mediter.	420.75	Ferriere	155.50
Navigaz.	387.—	Offisine	476.—
Valsecch.	— —	Trasvay	— —

Banco di Roma 103.— — Acciaierie 233.— — Elba 214.50 — Savona 305.— — Piombino 143.— — Montecatini 121.— — Carburo 580.— — Soda 76.— — Zuccheri 75 ½ — Fondi Rustici 108 ½ — Lignite 20 ½ — Rendite Fondiarie 99 ½ — Assalto 247.— — Italia 238.— — Spagna 4 ½ % — Svizzera 4 per % — Amiantolo — —

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 19 ore 24.

Francese 3 %	96.05	Mediopolitana	— —
Esteriore	96.75	Rio Tinto	1732.—
Russo 5 %	106.50	Thomson	— —
Turco	93.10	De Beers	487.50
Brasil	— —	Goldfields	133.50
Banque de Paris	— —	East Rand	118.50
Credit Lyonnais	— —	Sosnoviee	— —
Credit Foncier	— —	Ferrovie	— —
Suez	— —	Canali Argentino	— —
Rappiee	— —	» Bras

IL MISTERO LEAVENWORTH

ROMANZO AMERICANO

di **A. K. GREEN**

Versione italiana di SILVIO CERBON

Parte Seconda — Enrico Clavering.

CAPITOLO XXV.

Timotee Cook.

— Io sono sbalordito — esclamai. — Ma dunque indiggerete un oltraggio irreparabile a colei la cui unica colpa è di voler salvare una indegna congiunta? Se Maria.....

— ....à meno che tra oggi e domani mattina non accada un fatto nuovo, — terminò Gryce che non aveva tenuto alcun conto delle mie parole.

— Domattina?

— Sì.....

Mi chiesi, invano, che nuovo fatto sarebbe potuto accadere in sì breve spazio di tempo.

— Non m'accorderete, dunque, un giorno di più? — supplicai.

— Per fare che cosa?

Dovvero non sapevo.

— Per trovare il signor Clavering e strappargli la verità, esclamai a caso.

— Oh, no, signore, — disse Gryce — è deciso. Eleonora può stabilire la colpevolezza di sua cugina; che lo faccia, altrimenti subirà le conseguenze del suo rifiuto.

Tentai un nuovo sforzo.

— Ma perchè domani? Abbiamo già sciupato tanto tempo! che importa un giorno di più? Aspettiamo ancora un po'.....

— Térgiversare ancora! esclamò Gryce, fuori di sè; no Signore l'ora di dormire è passata, bisogna agire energicamente... Benchè sia sicuro di trovare l'anello che manca, io voglio.....

Quale anello?

— Il movente del delitto... solamente un piccolo principio di prova che stabilisca che il signor Leavenworth avesse minacciato del suo malcontento la nepote, della sua vendetta il signor Clavering... Allora non vi sarà più bisogno d'arrestare Eleonora. No, cara signora, entrerò con sicurezza nello vostre sale dorate e, quando voi verrete ad informarvi se ho messo o no, la mano sull'assassino, io vi mostrerò un brano di carta che vi meraviglierà moltissimo! Disgraziatamente non si trovano facilmente gli anelli. Nel bisbiglio veramente lavorato come talpe non ottenuto alcun risultato. Non c'è che la confessione di qualche partecipante al delitto che possa darci, ciò che a noi manca.

Sentite; io voglio dirvi quello che farò: Miss Leavenworth vuole che io le faccia conoscere la mia condotta; ella è in ansietà d'apprendere la scoperta dell'assassinio ed offre una ricompenza generosa... Io appagherò il suo desiderio. I miei sospetti saranno per lei una scoperta interessante; sarei molto sorpreso se essi provassero una confessione interessante.

L'oncre m'impediva di interrompere il monologo di Gryce.

— Ad ogni modo, riprese con forza, io tenterò la prova.... A questo prezzo è la salvezza d'Eleonora.

— Voi non concluderete niente, dissi. Maria, colpevole, non confesserà mai, innocente....

— Parlerà

— No, replicai; se è stato Clavering a fare il colpo

— Sì, ribattè Gryce; anche se Clavering fece il colpo. Non si può pretendere da Maria, l'eroismo d'Eleonora.

L'agente aveva certo ragione. Per salvare un terzo, non sarebbe stata Maria a nascondere delle chiavi; accusata, Maria avrebbe parlato.

L'avvenire s'apriva dinanzi a noi, sotto foschi colori.

E tuttavia, tornandomene a casa per le vie piene di movimento, non cessavo di ripetermi che Eleonora sfuggiva per sempre ad ogni sospetto.

Solamente quando venne la sera, cominciai a rendermi conto della critica posizione di Maria; bisognava proprio che la teoria di Gryce fosse esatta. Non feci che voltarmi e rivoltarmi sul mio guanciale per tutta la notte. In preda ai più lugubri presentimenti:

Accadrà qualche cosa, mi dicevo che impedirà a Gryce di commettere quest'atto abominevole. Il signor Clavering confesserà: si scoprirà il rifugio di Anna; Maria spaventata della sua situazione pronuncerà le parole che un giorno stava per lasciarsi sfuggire dalle labbra, tremanti dinanzi a me.

Ma, guardiate! riflettendo ponderatamente io ero portato a convenire che non si sarebbe verificato nessuno di questi casi.

M'addormentai con la mente stordita. Allora sognai che Maria minacciava il signor Gryce con una rivoltella.

La mattina seguente, una bussata alla porta mi distrasse dalla visione soddisfacente.

Un telegramma era stato introdotto da sotto la porta.

Lo presi; conteneva le seguenti parole:

« Venite subito; Anna Chester è stata trovata.

Gryce. »

— Anna è stata ritrovata!

— Abbiamo tutte le ragioni di crederlo.

— Quando? dove? Da chi?

E prendendo una seggiola sedetti accanto a Gryce.

— Ci hanno avvertito che fù vista una ragazza con i connotati corrispondenti a quelli d'Anna, ad una casa — non susciltate — d'una casa di R... Durante il suo soggiorno all'albergo con le signorine Leavenworth ella s'andava spesso.

— Ma...

— E' stata sequestrata...

Solamente il nostro incaricato ha potuto vederla lo nessuno nella città sospetta la sua presenza.

— Sequestrata in una casa di R...! esclamai. Quale casa?

Gryce mi gratificò d'un dei suoi sorrisi più ironici

— Sappiamo il nome della signora presso la quale Anna abita..... Mistress Amy Belden.

— Amy Belden! Il nome scritto sulla busta strappata e gettata a Londra, nel cesto del Signor Clavering?

— Sì

Non cercai affatto di nascondere la mia soddisfazione.

— Siamo alla vigilia di una importante scoperta, dissi- la Provvidenza ci aiuta; salveremo Eleonora. Come avete ricevuta la notizia?

— La notte scorsa o piuttosto stamane mi fu portata da F..

— Gli l'avevano indirizzata?

— Sì; il risultato del suo lavoro da talpa ad R....

— Da chi l'ebbe?

— Da un rispettabile operaio che abita nella casa accanto a quella di mistress Belden

— E' la prima volta che sentite parlare di questa signora?

— Sì

— Vedova, maritata, zitella?

— Non so... non conosco che il suo nome.

— Supponge che F.. sia già partito per costatare.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.

Indirizzare: **Direzione o Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**

Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.

Arretrate centesimi 10

Prezzo dell'Associazione

Senza L'ECO DELLA MODA

Italia ..... Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10

Con L'ECO DELLA MODA

Italia ..... Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 18 — Telefono 12-34, o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I (193), Tel. 95-36. Tariffa: 4a pagina (en 10 colonne) cent. 40 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 3 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione si può anche fare a soli corpo 6. Economici vedere tariffa.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75 000.000 - Riserva ordinaria L. 9.276.691

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Verona

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

SERVIZIO DI CUSTODIA DI DEPOSITI CHIUSI

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Lunghezza	Larghezza	Altezza	TARIFFA DI LOCAZIONE Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
Casse-forti	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	50
	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

CAMERA-FORTE SICUREZZA con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia, bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono compiuti in ragione di **un centesimo per ogni 5 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente nuovi e costruiti secondo i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTE e CASSE-FORTI anche per la Mezzanotte e nel ritorno dei depositi chiusi, in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 3 1/2 tutti i giorni in cui vigilano le guardie di Città.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione a Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e Titoli estratti negli Stati di Roma e in qualunque altra località, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone a Titolar, persone estranee tra le più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

Cessioni Quinto Stipendie

impiegati Governativi, Comunali, provinciali... Ope i dello Stato, Opere Pie, ecc., di tutto il Regno. Condizioni vantaggiose. **Liquidazione rapida.** Rinnovazioni. Indicare età, stipendio netto **Agenzia «La Tutelare»**, Belsiana 60. **Roma.**

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. *N. Nieri* di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono **in tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, tossine da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Al sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 25 6/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno Num. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta, *A. Manuzzi e C.* NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Piccola.*

FERRO-CHINA ROSATI

del cav. G. Rosati - Ascoli Piceno

Ferro-China alla Noce Vomica

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Raccomandato e prescritto da Illustri professori Mazzoni, Marchiafava, Lupponi, Cecil, Guarnieri, ecc di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete ecc, e quale specifico in tutte le *consegnenze postume infiuenziali.*

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Centrale II* — **Esercizio 1910-1911**

Prodotti approssimativi del traffico

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali

30ª Decade dal 21 al 30 aprile

	Rete			Stretto di Messina			Navigazione
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssim. esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssim.
Chilom. in esercizio. Media	15.555 (1)	15.479 (1)	+ 76	273	273	—	1.065
	15.555	15.5479	+ 76	273	273	—	1.065
Viaggiatori	5.809.814 00	5.471.7 0 94	+ 438.093 06	7.495 00	5.870 45	+ 1 624 55	36.276
agagli e cani	5 8.310 00	31.963 72	+ 26.346 28	291 00	2.8 18	82 82	
Merci a G. e P.V. A.	1.77 2.2 7 00	1.2 8.579 29	+ 53.647 71	4.893 00	4.197 46	+ 695 54	5.53 00
Merci a P. V.	7.715.1 7 00	7.6 5.140 29	+ 49.957 71	6.595 00	4.774 00	+ 1 821 00	
TOTALE	14.769.3 7 00	13.707.9 3 04	+ 990.457 96	16.625 00	15.106 79	+ 1 518 21	42.93 05

Prodotti complessivi *dal 1° luglio 1910 al 30 aprile 1911.*

Viaggiatori	154.658.822 00	150.007.4 4 94	+ 4.5 4.57 06	187.985 00	176.519 27	+ 11 4 5 73	673.66 95
Bagagli e cani	7.4 7.7 2 00	7.177.10 0 20	+ 270.699 70	4.2 1 00	3.981 66	+ 240 34	
Merci a G. e P. V. A.	42.5 .4 0 00	41.9 0.9 2 6	+ 1.029.071 35	80.5 3 00	73.0 3 48	+ 6.9 1 52	317.5 0
Merci a P. V.	203.3 4.9 4 00	197.5 8.4 3 20	+ 5.9 2.997 80	151.0 2 00	137.193 57	+ 13.8 2 43	
TOTALE	408.6 9.666 00	396.8 7.343 07	+12.0 5.766 91	4.0 2.17 00	390.807 52	+ 21.8 0 15	1.0 0.7 5

Prodotto per chilometro della Rete.

Dalla decade.	1.0 3	1.028 99	+ 14 41
Riassuntivo	26.4 5 58	29.666 43	+ 797 15

(1) Esclusi: la linea Cerignola Stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lazz.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE -- Via Due Macelli 10-11

Suoneria	Tasti porcellana	Pila Leclanché	Quadri	Fili conduttori
Centim. 6 L. 2.45	Isol. . . L. 0.80	centim. 14 L. 1.60	3 Num. L. 11.75	7/10. . . L. 4.—
» 7 » 2.80	Ilastici . . » 0.50	» 16 » 1.80	4 » » 15.50	9/10. . . » 3.80
» 8 » 3.50	Filettati ero 0.50	» 18 » 2.20	6 » » 21.—	9/10. . . » 3.70
» 9 » 3.25	legno . . » 0.25	» 18 » 2.20	8 » » 25.75	
» 10 » 4.75	» . . » 0.30	21 » 2.75	10 » » 28.50	*Cordoni di seta*
» 12 » 6.—	Parelle . » 0.45	secche » 4.50	12 » » 32.—	*al metro L. 0.20*

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 4564

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA

GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee d.

Napoli	0,25	6.—	7,40	8,5	10,45	13,45	
			14,10	16,25	18.—	19,35	22,40
Pisa-Torino	8,50	8,45	17,55	18,5	21.—	23,55	
Pisa-Milano	8,35	8,45	17,55	18,5	21.—	23,50	
Foligno-Ancona	5,30	6,25	9,12.	5	15,30	22.—	
Firenze-Milano	9.—	9,10	14,40	18,15	21,5	23,45	
Grosseto	8,30	8,45	13,55	18.	18,25	21.—	23,50
Tivoli-Avezzano	6.5	7,40	13.—	17,10	19,30		
Tivoli	9,45						
Civitavecchia	6,10	10,30	18,25			16,10	18,25
Frascati	6,35	9,15	17,10	15,40	18,50	20.1	
Vellstri-Terracina	6,50	12,35	17,3)				
Velletri	6,00	12,35	17,30	20,37			
Fiumicino	5,30	8,45	0,30				
Maccarese-Subiaco	7,40	18.—	17,40		18,25		

* Il treno della 8,35 (Foligno-Ancona) è feriale.
° Da Trastevere.

ARRIVI delle linee di

Napoli	6,45	7,40	11.—		13,5	14,10	17,10
				17,50	20,35	23,25	23,50
Torino-Pisa	7.—	8,45	9,30	16,30	19,15	21,50	23,55
Milano-Pisa	7.—	8,45	9,30	20,30	19,15	21,50	
Ancona-Foligno	0,12	7,10	10,25		14,35	20,10	23,55
Milano-Firenze	0,12	7.—	10,25	18,10		18,50	22,50
Grosseto	7.—	8,45	9,30	16,30	19,15	21,50	23,50
Avezzano-Tivoli	0,5	7.—	8,35	9,35	15,40		20,30
Tivoli	7,56	10,40					
Civitavecchia	7,56	13,5	18,35				
Frascati	7,55	8,55	12,50	15,5	18,35	20,53	
Terracina Velletri		9,25		15,15		20,47	
Velletri	8,35	9,25		15,15		20,47	
Fiumicino	8,35		16,20	21,12		22,10	
Subiaco-Mandela	7,57	9,15	9,35	13,40	20.—		

* Il treno della 0,12 (Ancona Foligno) è feriale
° Da Trastevere.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6,18 - 7,15 - 9,25 - 12 - 14.5m. - 16,50 - 19,10.9
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6,30 - 8,15 - 10,35 - 14 - 16,35 - 18,10 - 21,30.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6,30 - 10,15 - 12,35 - 16,45.
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma.
8,34 - 12,34 - 16 - 20 fer.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6,5 - 9,30 - 12,30 - 18.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trast.)
8,19 - 12,47 - 16,35 - 0,05.

TRMWYA ROMA-CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6,20	9,20	—	15—	16,30
Prima Porta	a.	7,1	10,12	11,42	15,58	17,18
Fiano Romano	a.	7,48	10,54		16,42	17,57
Castelnuovo	a.	7,55	10,58		16,46	17,56
Magliano	a.	8,24	11,34			18,5
Nepi	a.	8,34	11,34			18,36
Civitacastellana	a.	8,50	11,49			18,42
Viv. Castellana	a.	9,6	12,16			19,17
Civ. Castellana	p.	6,38		13,35	16,40	
S. Oreste	a.	7,2		13,59	17,15	
Rignano	a.	7,10		14,7	17,23	
Morlupo	a.	7,38		14,35	17,51	19,40
Castelnuovo	a.	7,46	10,7	14,43	18,1	19,48
Sacrofano	a.	8,14		15,11	18,27	20,13
Prima Porta	a.	8,39	14,18	15,36	18,49	19,36
		8,58	10,40	14,57	19,5	20,54

TRAMWAY ROMA TIVOLI

Roma	p.	5,10	5,50	9,30	11,30	—
Bagni	a.		7.—	10,13	12,58	18,51
Villa Adr. a.			7,18	10,30	13,1	18,8
Tivoli	a.		7,36	10,45	13,18	19,22
Tivoli	p.		7,55	11,20	16,30	18,28
Villa Adr. a.			8,9	11,35	16,31	18,38
Bagni	a.	8,20	8,21	11,45	17,48	18,52
Roma	a.	7,06	9,5	13,30	17,50	19,45

TRANVIE DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni sera dalle 18 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma.
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 19,55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni sera dalle 6,27 alle 20,27.
GENZANO — Partenze per Roma.
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — INGRESSO LIBERO.

VATICANO Accesso v. delle Fondamenta, viale del Giardino.
Id. *Museo di Scultura antiche* (escluso il gabinetto delle maschere dalle 10 alle 15.
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 13.
MUSEI — *Lateranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13
Id. *Arbaico industriale*, S. v. Giuseppe a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna, 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE — *Barberini*, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso dal Seminario della Chiese omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 188, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appi Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Aurelina*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli 63, dalle 10 al tramonto.
Id. *Madama*, v. Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Medici*, Monte Pincio dalle 9 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle sette al tramonto.

INGRESSO LIRE *Uno*

VATICANO — *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11
MUSEI — *Scopione*, villa Umberto I, dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dal e 10 alle 16.
Id. *Ecnon*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del popolo v Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano* v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di scultura, di Bronzi, Etrusco, Nummismatico Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Borghese* v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borgrese*, villa Umberto, dalle 10 alle 16.
d. *Capitolino di scultura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Camp i dog dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto
MAUSOLEO D'ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 15
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle ore 9 a tramonto.
CATACOMBE DI SAN CALISTO, v. Appia Antica, 33, dalle 8 alle dieciotto.
PALAZZO FARNESINA FARNESINA, v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cappella di San Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Stanze e Munizioni del maestro*, ingresso del portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 9, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle dieciotto.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle ore 8 a tramonto.

INGRESSO 25 CENTESIMI.

MUSEO TASSIANO, Salita di Sant' Onofrio, dalle 9 alle 15

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

1ª CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od cantiere di stabili e di tenute aziende. Ottimi attestati. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del « Pop. lo Romano ». 1091

Proprietari Corsasi vasto appartamento grandi salone sala scuola. Scrivere Pratesi 11 Chiese na Nuova. 1102

Subito affittasi appartamento quattro camere, ingresso cucina, altro cinque, ingresso. Rivolgersi Dott. Bonelli v. 41 presso via Nazionale. Rivolgersi 2.o piano dalla proprietaria. 1122

Cercasi socio con Capi ale da 50 60 mila lire per ampliare importante azienda già esistente, nella centralità di Roma, che dà reddito rilevante. Esigesi forte garanzia. Rivolgersi Cav. Avv. Simone Di Pietro Amedeo 8 Roma. 1182

D' AFFITTARSI

Affittasi appartamento mobiliato di due o tre camere, cucina, terrazza, gas. Rivolgersi Serveri, per appuntamento col telefono 3-39.

Appartamento mobiliato di quattro camere di cui due camere da letto, salotto e camera da pranzo, cucina a gas. Via Tomacelli 15, p. 2., posto R. P. 1164

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Rubatto Rag. Scipione ... stallanze e depositario Estere e Nazionali di Pianotorti a Gramnofoni. Vendite a rate - Roma, Corso Umberto I, N. 313 (Piazza Sciarra) Tel. Soc. Romana 259. 1178

Signora istruita accetterebbe traduzioni copie italiano, francese, spagnuolo. Scrivere L. C. fermo posta, Roma. 115

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di pianoforte, conversazioni d'italiano e accompagna signore o signorine. DA 39. Fermo posta. 660

Impiegato serio cinquantenne, ottimi requisiti e scattore, potendo disporre di varie ore libere serali (dalle 7 in poi) cerca occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministra. del « Popolo Romano ».

Motocicletta Peugeot 3 HP in buona condizioni vendesi. Per schiarimenti, scrivere Porto d'Anzio 8972 - Roma. 1173

Esazioni Amministratore primaria azienda. Informazioni per conto ditte commerciali o per privati, anche di carattere riservato; dispone due segretari. Per importanti conti da esigere. Scrivere G. C. 338, Roma.

Di canto, pianoforte, mandolino da lezioni serie dirette dal cicchi. Via Arnaldi 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione; per il mandolino L. 5 mensili, per il pianoforte L. 8 mensili (a due lezioni per settimana). 1167

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 42, scala B, int. 12. 928

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 9 Rivolgersi ivi. 55

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare le più accreditate referenze sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale od ogni altra condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta 947

D' AFFITTARSI

Camera libera mobiliata Borghese N. 42 p. 1. di presso famiglia distinta. Visibile dalle 2 alle 12 e dalle 14 alle 16. Dir. 1160

Affittasi presso distinta famiglia una camera con di letti. Splendida posizione. Quartiere Lodovisi via Aurora N. 45, scala B, int. 12. 1149

Camera grande con due finestre, luce elettrica, a spogliatoio livanna, affittasi in via dell'Archetto 27. Preferiscesi persona stabile. 1181

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale interamente versato 105,000,000.—
Fondo di riserva ordinario 21.000.000.—
Fondo di riserva straordinario 14.000.000.—

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria, Ancona.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania, Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa.
Roma.
Saluzzo, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA

Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere. Valori diversi-Effetti pubblici.
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (codfree-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE

Via del Plebiscito n. 108 (Palazzo Doria)

Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Stabilim. nto Tipografico POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali